

# IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ", Settimanale politico - sportivo

FREZZI DELL'INFERNO: Per ogni anno di vita, l'opera di una colonia aerea...  
MARTEDÌ 24 MAGGIO 1932 - (Anno X) - N. 122 - Anno I - UDINE

## XXIV maggio

La storica data della quale, con l'intervento dell'Italia in guerra, trae le lontane origini il movimento fascista, torna mentre nel Friuli sono a convegno i trasvolatori dell'Atlantico - aristocrazia del valore mondiale - e ottomila granatieri, reduci gloriosi di Vittorio Veneto. La leggenda dell'Italia fascista si profila nel significato di questo manifestazione, che nulla hanno a che fare con la corografia né con la storia, ma sono espressione di una vivace, altissima spiritualità degna di Roma o dei nuovi tempi. Ma non basta.

Roma ospita in questi giorni migliaia di rurali venuti da tutte le province d'Italia, e anche dal Estero, per visitare il lavoro fecondo dei campi dopo la Vittoria degli armati; il progresso della tecnica accanto ai prodotti dell'eroismo. Qui s'intende che Vittoria, gloria, lavoro, eroismo, progresso tecnico o scientifico non sono parole: sono idee e fatti, realtà: uscite dalle nebbie liberali e dalle infatuazioni democratiche, dalle utopie socialiste, e viviamo nella perfetta coscienza fascista che ci siamo, di ciò che vogliamo, delle nostre vicine o lontane.

Perciò i reduci della guerra parleranno oggi del 24 maggio ai giovani delle scuole: non per migliore applausi e cogliere dei trionfi oratori; ma per una seminata di idee, o di propositi virili, per mostrare ai giovani le ferite della carne, insegnando che senza sacrificio non vi è domani per i Popoli.

E vi sono anche le ferite dell'anima nazionale che il Popolo italiano conosce e sa di dover rimarginare: il tradimento degli alleati all'indomani della Vittoria, gli assurdi confini orientali, la tracotanza ingiustizia di Paesi che detengono la ricchezza e l'impero e pretendono di negarci perfino il diritto di vivere...

A Pallanza Carlo ed il Croix, orbo degli occhi, lungimirante nello Spirito, assisterà alla consacrazione del Mausoleo a Luigi Cadorna: ed è giusto perché nessuno meglio di un cieco di guerra potrebbe comunicare con lo spirito del grande Condottiero scomparso, e interpretare il senso eroico dell'Italia fascista in questo giorno di ferma consapevolezza nazionale.

## La Fanteria sbarca ai Carabinieri nella guardia d'onore al Milite Ignoto

ROMA, 23  
Per la ricorrenza del 24 maggio è stato diramato all'Esercito il seguente ordine del giorno per l'arma di Fanteria.

ROMA, 24 maggio 1932 - A. X  
L'Arma fedelissima dei Carabinieri Reali, qualificata prima dell'Esercito da secolare decreto, ce ne oggi, dopo un decennio, alla Arma di Fanteria l'onore della guardia all'ara del Milite Ignoto.

Nella consegna, semplice e solenne, la Fanteria riconosce un premio tributato ai suoi sacrifici e alla sua gloria.

## Il successo dell'A.A.R.R. che si concluderà oggi a Roma

ROMA, 23  
Con la prova avvenuta sabato per gli aeroplani con quella avvenuta domenica per le automobili e le motocicletture, è entrata nella sua fase iniziale la grande manifestazione sportiva del R. A. A. R. che avrà il suo epilogo a Roma il 24 Maggio. L'aspettativa per l'esito della gara è vivissima, data anche la perfetta organizzazione della manifestazione e il numero eccezionale degli iscritti. Infatti concorrenti effettivi sono 472 e se ad essi si aggiungono tutti coloro che si aggrenderanno alle autocorolonne, si supera i duemila motori. Figurano fra i concorrenti S. E. Giunta, ventisei segretari federali, quarantun podestà e novantadue presidenti di sedi del R. A. C. U.

## L'estrazione dei premi delle obbligazioni delle Venezia

ROMA, 23  
Presso il Debito Pubblico sono terminate le operazioni relative alle estrazioni dei premi della prima e seconda serie delle obbligazioni delle Venezia 3.50 per cento.

In pari tempo è avvenuto il sorteggio delle obbligazioni da rimborsare.

Il pagamento dei premi e delle obbligazioni estratte avrà principio dal 1.º luglio p. v. E' notevole il numero dei titoli: essi ammontano a 135200 obbligazioni, di cui per un importo complessivo di lire 67 milioni e 600.000. E' imminente la pubblicazione del bollettino che viene inserito in supplemento della Gazzetta Ufficiale del Regno, contenente l'elenco delle obbligazioni sorteggiate per il rimborso, nonchè dei premi e delle obbligazioni sorteggiate negli anni 1931 e precedenti di cui non è stato domandato ancora il pagamento.

## Il Segretario del Partito tra le Camicie Nere salernitano

SALERNO, 23  
Ieri mattina alle ore 10 è arrivato il Segretario del Partito S. E. Starace, ricevuto dall'on. Adinolfi, vice Segretario del Partito, da numerosi senatori e deputati e da tutte le autorità civili e militari, nonché da numerosi ufficiali della Milizia. Alla uscita dalla stazione, il Segretario del Partito è stato salutato dagli applausi calorosi di una folla immensa. Dopo aver deposto una corona ai monumenti dei Caduti, l'on. Starace si è recato alla sede della Federazione, ove ha ricevuto le autorità. Quindi si è recato al campo del Littorio, gremissimo di oltre 70.000 persone, che lo hanno ricevuto con entusiastici applausi. Il Segretario federale ha portato all'on. Starace il saluto del Fascismo salernitano, rinnovando il giuramento di fede e di devozione al Fascismo ed al Duce. Ha poi parlato brevemente l'on. Starace, elogiando le Camicie Nere

## Il saluto dei Granatieri ai Principi di Piemonte Un'entusiastica dimostrazione al Duce

ROMA, 23  
Stamane alle ore 8,30, nella caserma del 2.º Granatieri, con la AA. RR. i Principi di Piemonte assistito alla messa del Campo, allo scoprimento delle lapide ai granatieri caduti in guerra e alla benedizione delle colonnelli nazionali della Associazione Nazionale Granatieri.

Nel cortile della caserma erano schierati in armi i reggimenti di granatieri di stanza a Roma con rispettive bandiere e musiche. Più innanzi si erano ammassati i granatieri in congedo, conosciuti a Roma. Nel mezzo del grande corteo era stato preparato un altare da campo, dietro il quale si elevava un grande drappaggio dai colori della Brigata con lo stemma Sabauda al centro. Presso l'altare erano il medagliere della associazione e le colonnelle da inaugurarsi. In una speciale tribuna avevano preso posto il colonnello dei granatieri e una rappresentanza degli ufficiali, gli ufficiali fuori quadro, i dirigenti dei granatieri in congedo.

Incolonnati da un lato sostavano sette torpedoni coi grandi mitragliatori.

A ricevere le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, vi erano il comandante del Corpo d'Armata gen. Goggia con il comandante della Divisione gen. Zucchi, i generali Baffigi, Abricci, Scappucci, Graziosi, il console Berretta presidente della Associazione Nazionale Granatieri con il direttorio al completo e varie personalità.

Alle 8,30, salutate dagli squallidi d'attenti e dalla Marcia Reale, sono giunti in automobile le LL. AA. RR., ossequiate dalle autorità e calorosamente acclamate dai granatieri in congedo. I Principi erano accompagnati dal generale Clerici, primo aiutante di campo. S. A. R. il Principe Umberto, seguito dai generali e dal console Berretta, ha passato in rivista le linee di schieramento al suono delle musiche militari. Terminata la rivista il Principe è tornato nel centro del Piazzale, e con la Principessa, si è recato presso la facciata della palazzina centrale. Ad uno squillo di tromba i drappi che coprivano otto targhe commemorative dei Caduti in guerra e sette targhe contenenti le motivazioni delle sette medaglie d'oro guadagnate dai granatieri durante la guerra sono state tolte, mentre le musiche intonavano la canzone del Piave. Dopo che il Principe sono tornati nel centro del piazzale ed hanno preso posto nella speciale tribuna, il console Berretta ha presentato loro i parenti dei Caduti.

Dopo di aver assistito alla messa i Principi si sono avvicinati all'altare e il celebrante ha impartito la benedizione alle colonnelli nazionali dell'Associazione. Il console Berretta, a nome dei Granatieri, ha offerto a S. A. R. il Principe Umberto uno scudo di bronzo, finemente cesellato, contenente in un artistico astuccio, di cui accompagnando il dono con le seguenti parole:

«Altago Reale, Graziosa Principessa. Questa cerimonia, che volutamente si svolge qui nella caserma del 2.º Granatieri, all'augusta presenza delle Vostre Altezze Reali e dei reggimenti in armi nella nostra gloriosa Brigata, non è solo il battesimo ufficiale delle colonnelli alle quali S. A. R. la Principessa di Piemonte si è degnata concedere lo altissimo onore di essere madrina, ma è anche un po' il battesimo ufficiale dell'Associazione tutta che, risorta a nuova vita, è qui riunita per volere del Duce, in comunità di spirito e di intenti con gli ufficiali e i soldati della Brigata Granatieri e alla gloriosa dinastia Sabauda il suo giuramento di indelimitabile fedeltà. A ricordo della indimenticabile cerimonia V. A. R. voglia gradire questo modesto omaggio che le dette guardie offrono al futuro Re d'Italia».

Le LL. AA. RR. i Principi si intrattengono ancora brevemente con le autorità, indi salutati da una imponente manifestazione,

ed i capi della Provincia, dicendosi lieto di aver constatato ancora una volta la saldezza della loro compagnia e la loro grande fede verso il Duce e il Regno. Le parole dell'on. Starace sono state interrotte frequentemente da entusiastiche manifestazioni, che hanno suscitato, alla fine, una calorosa manifestazione all'indirizzo del Duce.

Quindi il Gerarca, circondato da giovani fascisti o seguito da una folla enorme di popolo acciunante, si è recato alla Casa dei Combattenti, alla Casa del Balilla, alla sede del G. U. e alla caserma della Milizia, fatto segno a entusiastiche manifestazioni. Nel pomeriggio, l'on. Starace si è recato alla tenuta Fiolelle del sen. Farina, e poi ha visitato i lavori delle bonifiche e la tenuta Persano. Successivamente ha preso il treno per Pesto, ove ha assistito alla rappresentazione degli spettacoli classici. Poi si è recato ad Eboli, ove ha assistito alla apertura della strada intitolata ai fratelli Adinolfi e allo scoprimento delle lapide in memoria delle medaglie d'argento Giulio e Ugo A-

lmanoli, fratelli dell'on. Adinolfi, Votuti Donato, Panico Antonio, Sisto Giacomo e Romano Riccardo. Dopo un elevato discorso del Segretario politico Imperato, l'on. Starace ha inneggiato alla gloria dei Caduti, suscitando una manifestazione grandiosa al Duce. Indi, percorrendo le vie del paese, o tra continue acclamazioni, si è recato a visitare il Municipio, la sede del Fascio e la caserma della Milizia. Rientrato a Salerno, ha consegnato i premi ai vincitori delle gare canottiere. Infine si è recato alla Prefettura, mentre una enorme folla si accalava nella piazza sottostante; costringendolo con aliti entusiastici ad affacciarsi due volte ed a pronunciare brevi parole, promettendo di significare al Duce che le Camicie Nere di Salerno sono fedelissime o desiderose di servire il Regno con assoluta devozione.

La giornata si è chiusa con una grande sfilata e con artistici fuochi a mare, ai quali ha assistito una folla enorme che ha entusiasticamente o ripetutamente inneggiato al Duce.

salgono in automobile e lasciano la caserma, mentre le musiche intonano la Marcia Reale.

Alle 13 S. A. R. il Principe di Piemonte si è recato in mezzo ai granatieri in congedo, nel campo dove sono attenduti, ed ha partecipato al loro rancio Egli si è seduto alla tavola comune, avendo a fianco il gen. Gazzera, l'on. Starace, mentre continuavano al suo indirizzo le più calorose manifestazioni. Alle 14-15 il Principe ha lasciato il campo e alla sua partenza si sono rinnovate più vibranti le testimonianze di affetto e di devozione.

**L'omaggio al Duce**  
Terminate le cerimonie svoltesi alla presenza dei Principi di Piemonte, i granatieri in congedo si dispongono in corteo recandosi a Piazza Venezia, con alla testa il medagliere dell'Associazione, scortato da uno speciale plotone della sezione di Roma.

Accolti da vive acclamazioni i granatieri sfilano salutandolo romanticamente dinanzi alla tomba del Milite Ignoto, ove è stata deposta una corona d'alloro. Non appena il gruppo di testa è giunto all'altezza di palazzo Venezia, il Duce, che indossa la grande uniforme di comandante generale della Milizia, scende in piazza Venezia, e, avendo alla sua sinistra il presidente della Associazione Granatieri, assiste allo sfilamento del corteo. Un vivissimo applauso accoglie il Capo del Governo. I granatieri passando dinanzi al Duce salutano romanticamente, elevando potenti «a noi».

S. E. Mussolini risponde sorridendo e col saluto romano.

Terminato lo sfilamento quando il Duce, accompagnato dal console Berretta, dai membri del direttorio e i delegati regionali.

Il console Berretta ha offerto al Capo del Governo una statuetta in bronzo, riprodotte un granatieri in divisa della prima metà dell'800, accompagnando l'offerta con vibranti parole, così concludendo:

Il modesto ricordo che i granatieri offrono al bersagliere Be-

nito Mussolini e che io a loro nome prego di accettare, vuol dirvi soprattutto questo: vuol dirvi che i granatieri tutti, come han sempre risposto presente come un solo uomo alla voce della Patria, così risponderanno alla vostra che con essa si identifica oggi, domani, sempre».

La medaglia d'oro gen. Pignani ha consegnato a S. E. Mussolini un album artisticamente rilegato, contenente i nomi dei decorati della Brigata.

Il Capo del Governo ha ringraziato vivamente, complimentandosi per lo stile e il comportamento dei granatieri ed incitandoli a rafforzare la loro organizzazione e dando loro convegno a Roma per la prossima, giunta in occasione del ventunesimo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia. Il breve discorso del Duce è stato salutato da un lungo e clamoroso applauso.

Frattanto il Duce, insistentemente invocato dai granatieri che affollavano piazza Venezia, ha dovuto affacciarsi al balcone, rivolgendone loro parole di elogio, tra entusiastiche dimostrazioni.

## S. E. Ciano parla al Senato sul Bilancio delle Comunicazioni

ROMA, 23  
La seduta odierna del Senato ha inizio alle 16 sotto la presidenza di S. E. FEDERZONI.

Sul Bilancio delle Comunicazioni parla il relatore DE VITO e quindi prende la parola il Ministro delle Comunicazioni.

CIANO, dopo una breve premessa sull'importanza economica dei problemi della comunicazione, inizia le sue dichiarazioni sul Bilancio delle Ferrovie dello Stato. Il 1931 può dirsi, ferroviariamente parlando, forse il più difficile della serie. Il bilancio si è concluso per le maggiori reti del mondo con perdite misurate da miliardi, ben lontani da quel residuo di 40 milioni col quale le Ferrovie italiane hanno chiuso il loro bilancio nel 1931 e ben lontani da quel prevedibile disavanzo non superiore a 300 milioni col quale le nostre ferrovie prevedono di chiudere l'esercizio 1931-32.

Il bilancio ferroviario del Governo fascista è inquadrato in modo così chiaro e preciso da non poter dar luogo a dubbi o inesatte interpretazioni nel suo esame. Gli indici tecnici del funzionamento delle nostre ferrovie non hanno nulla da invidiare a quelli delle maggiori reti ferroviarie e saranno più favorevoli quelli che ri-

## La delegazione turca sbarca oggi sul suolo italiano

Simpatiche dichiarazioni di Ismed Pascià sui rapporti di simpatia fra le due Nazioni

ROMA, 23  
E' attesa per domani a Brindisi la delegazione turca che viene a Roma a rendere visita al Governo italiano. Come è stato già annunciato, alla testa della delegazione c'è il Presidente dei Ministri, S. E. Ismed Pascià, che è accompagnato dalla sua giovane signora. Fan parte della delegazione il Ministro degli affari esteri Tewfid Rusudi Bey, con la consorte e la figlia, Gevad Bey direttore generale degli affari italiani al Ministero degli esteri, e numerosi seguiti di deputati, giornalisti ed uomini politici.

L'Italia ha ingenti interessi in Turchia. Un movimento annuo di tre milioni e mezzo di tonnellate di merci nei porti della Turchia, il che significa il primato incontrastato della nostra bandiera nei mari del Levante; un commercio di importazione e di esportazione che si aggira sul mezzo miliardo di lire; centocinquanta milioni di capitali investiti in imprese italiane ed in società d'interesse; cir-

coleranno dallo statista ufficiale degli anni successivi.

Il Ministro risponde quindi ai senatori che interrogarono nel corso della discussione.

Quanto al perenne l'oratore afferma che, nell'attuale crisi, da un rendimento progevo, lavora con perfetta disciplina e con sentimento di più grande cortesia verso il pubblico.

L'amministrazione delle Poste e Telegraf. è stata toccata anche essa dalla crisi ma con conseguenze meno gravi. Può infatti nell'esercizio 1930-31 concludere il suo bilancio con un versamento al Tesoro di 106 milioni di attivi. Il suo bilancio anche quest'anno è in avanzo. Alla fine di aprile l'avanzo constatato aveva già superato largamente quella prevista nel bilancio per tutto l'esercizio. Accenna quindi allo sviluppo del telefonico, al risparmio postale, alla radiodiffusione e si trattiene infine sulla marina mercantile, le cui condizioni sono e permangono tutt'altro che agevoli, anzi per essa non si intravede ancora l'auspicata ripresa.

Concludendo l'oratore afferma che il Governo fascista ha la coscienza di aver fatto e di fare quanto è possibile per mantenere in ogni campo quella regolarità dei pubblici servizi che, se pure governati da aziende a carattere industriale, hanno soprattutto un dovere civile e sociale da assolvere nella vita della Nazione. (Applausi).

Si passa quindi all'esame dei capitoli del Bilancio, che sono tutti approvati.

Alla discussione del disegno di legge «Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario dal 1.º luglio 1932 al 30 giugno 1933, prendono parte i senatori MARAGLIANO, PESTALOZZA, VICINI Marco Arturo, PASSERINI Angelo.

PRESIDENTE dichiara la discussione generale chiusa. Riserva la facoltà di parlare al relatore e al Governo.

Si svolge quindi la votazione a scrutinio segreto. Tutti i disegni di legge sono stati approvati. La seduta è tolta alle ore 20,55. Mercoledì 25 seduta pubblica alle ore 16.

## Prossimi provvedimenti per garantire le nostre esportazioni

ROMA, 23  
Oggi si sono riuniti presso il Ministero degli Affari Esteri con l'intervento dei Ministri degli Esteri, delle Finanze e delle Corporazioni, del Sottosegretario per l'Agricoltura e del Governatore della Banca d'Italia, i principali rappresentanti delle associazioni sindacali nella commissione per i trattati di commercio e la politica doganale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

Scopo della riunione era quello di esaminare la situazione creata in conseguenza delle misure adottate specialmente dalla Germania per la limitazione delle divise necessarie al pagamento delle merci italiane.

I rappresentanti delle categorie professionali più importanti ed in particolare modo il Presidente della Confederazione degli Agricoltori, nonché il Presidente dell'Istituto nazionale Esportatori hanno fatto presente l'assoluta necessità di provvedimenti adeguati nel garantire le nostre esportazioni.

Essendo stata ravvisata unanimemente tale necessità, detti provvedimenti saranno immediatamente concretizzati in base al R.D. 21 novembre 1931.

## Il nuovo governo belga su base cattolico-liberale

BRUXELLES, 23  
Il Presidente del Consiglio dimissionario Renchin, al quale il Re aveva affidato l'incarico di costituire il Ministero, ha formato un gabinetto di coalizione cattolico-liberale, conservando in gran parte i collaboratori del precedente governo. Tra nuovi Ministri solo entrano a far parte del gabinetto.

## Il generale Sirakava è morto

TOKIO, 23  
Il generale Sirakava è morto in seguito alle ferite riportate nel recente attentato di Sciangai. Ieri l'Imperatore lo aveva creato barone per le sue alte benemerite.

## Noi e la crisi

«La crisi del mondo non la abbiamo creata noi, né abbiamo in alcun modo contribuito ad aggravarla. La subiamo, come la subiscono tutti; ma non passivamente. Il nostro popolo sopporta la calamità con animo virile, perché ha una volontà eroica, perché si è imposta una disciplina di ferro, perché è guidato da un Capo, che s'è dimostrato unico tra i Governanti che abbia saputo guardare in faccia alla realtà senza illudersi ed illudere, unico che abbia suggerito con chiarezza solari mezzi per riportare la pace e l'equilibrio nel mondo, unico che abbia avuto il coraggio di schierarsi contro la coalizione degli egoismi, ed oggi il terribile governo Fascista è guardato dai popoli che soffrono come il più dannoso, e come quello che è destinato ad apporinare la pace ed a riannuire le piaghe del mondo».

Non è presunzione la nostra: leggere i giornali di tutto il mondo, e vi sincerate dell'enorme risonanza che il pensiero di Mussolini ha oggi tra tutto le genti.

AMILIO ROSSI  
medaglia d'oro

## L'omaggio dei transoceanici al Sovrano

S. E. Balbo presiede i lavori del convegno

ROMA, 23  
Stamane gli aviatori transoceanici, con a capo S. E. il Generale Balbo, si sono recati in Quirinale a rendere il saluto a S. M. il Re.

Il corteo degli automobilisti è giunto alla Reggia alle ore 9. La seduta si è svolta nella sala del Trono.

S. E. Balbo ha presentato a S. M. il Re ciascun aviatore o ha ricorciato al Sovrano qualche epigramma caratteristico di ognuno.

S. M. il Re, che ha accolto i transoceanici con grande cordialità, si è intrattenuto a parlare ai singoli aviatori. Alle 9,30 i piloti transoceanici hanno lasciato il Quirinale.

Ha iniziato stamane le sue sedute il convegno internazionale dei trasvolatori atlantici. Il convegno si tiene nel grande salone del palazzo Ruspoli. Alle 10,30 è giunto S. E. il Ministro Balbo, fatto segno ad una calorosa manifestazione di omaggio. Subito dopo l'on. Marcello Diaz, presidente del Reale Aero Club d'Italia, che aveva preso posto al tavolo della presidenza, ha portato agli ospiti il benvenuto.

Dopo aver rilevato l'importanza mondiale del convegno ed aver reso omaggio alla memoria dei due aviatori ungheresi caduti lo scorso anno nel cielo di Roma, l'oratore ha concluso tra vivi applausi, ringraziando gli Aero Club e le associazioni aeronautiche straniere per la collaborazione data nel raccogliere gli elementi necessari alla preparazione di questo convegno e ringraziando i convenuti per avere aderito all'invito.

Waitthen Bron (Inghilterra) propone che a presidente del consiglio sia nominato S. E. Balbo. La proposta è accolta per acclamazione e mentre il Ministro prende posto al tavolo della presidenza, il convegno gli tributa una nuova dimostrazione.

S. E. Balbo pronunzia le seguenti parole:

«Iustri Camerati, vi sono molto riconoscente del grande onore che mi avete fatto, onore che credo di dover alla mia qualità di unico Ministro per ora, trasvolatore dell'Oceano. Prima di cominciare i nostri lavori desidero ricordare a voi tutti il nostro camerata scomparso Enderza che, risparmiando dall'Oceano Atlantico, ha trovato la morte nel cielo di Roma, vicino alla nostra grande famiglia per la prima volta riunita. Vi prego di rendere omaggio a lui e a tutta la grande schiera degli eroi che sono morti sul mare per il sogno del volo transoceanico, con un minuto di raccoglimento».

Tutti i presenti si levano in piedi, e per un minuto, il più profondo ed austero silenzio si fa nella ampia sala.

Dopo di che, il generale Balbo dichiara aperto il primo convegno internazionale degli aviatori transoceanici.

I transatlantici applaudono calorosamente ed il generale Balbo si dice sicuro interprete dei desideri del congresso mandando un affettuoso saluto al principe Bibescu, presidente della Federazione aeronautica internazionale. Quindi, rilevato che occorre procedere alla nomina di 12 vice presidenti e cioè uno per ogni nazione rappresentata, propone intanto che siano chiamati ad assumere fin d'ora la carica, quei delegati che rappresentano da soli le rispettive nazioni. Assumono così la vicepresidenza: Brown (Inghilterra), Borges (Uruguay), Wilkins (Australia), Esaul (Irlanda). Le altre delegazioni sono pregate di presentare prima delle ore 16 di oggi alla segreteria del convegno il nome del loro rappresentante quale vice presidente. Il Ministro propone anche al segretario di nominare a proprio segretario il ten. col. Branta e la proposta è approvata. Da quindi comunicazione al Congresso di aver ricevuto un saluto dall'aereo club polacco, un telegramma del Segretario del P. N. F. e un telegramma dal signor Bleriot. Egli propone di inviare ai camerati trasvolatori non presenti a Roma, un dispaccio, il cui testo è approvato dai grandissimi applausi. S. E. Balbo, facendo poi presente di non poter sempre intervenire al convegno dati gli impegni della sua carica, propone che il congresso sia sempre presieduto dal vice presidente assistito da due vice presidenti per ordine di anzianità di volo. Prega pertanto Brown di assumere la presidenza, assistito da Wilkins e da Borges. I tre delegati prendono posto al tavolo della presidenza, che è lasciato da S. E. Balbo, il quale abbandona la sala tra vivissime manifestazioni di omaggio al suo indirizzo.

Il segretario del Congresso, invitato da Brown, dà lettura del riassunto per ordine cronologico dello svolgimenti compiute da parte dei convenuti.

La seduta è chiusa alle 12.

Gli onorevoli ospiti dei piloti italiani

I piloti militari italiani hanno offerto oggi alle ore 15 una mezza militare agli aviatori transoceanici convenuti a Roma per il convegno internazionale.

I piloti transoceanici hanno partecipato alla mensa unica del Mi-

## Il Duca ai funerali del due arlatori ungheresi

ROMA, 23

Solenni onoranze funebri, sotto state tributate stamane ai due valorosi aviatori ungheresi Enderza e Bittay, caduti all'Aeroporto del Littorio il 21 corrente. Il Capo del Governo o con lui tutte le autorità e rappresentanze hanno voluto seguire i due feriti, intorno ai quali si erano raccolti tutti i nostri trasvolatori atlantici e i transoceanici stranieri, convenuti a Roma per il congresso aeronautico.

Le due bare, che erano avvolte in drappi dai colori ungheresi, erano circondate da corone tra cui quella di S. M. il Re, del Capo del Governo, di S. E. Balbo, dell'aviazione italiana, degli atlantici dei transoceanici, del Governatore di Roma, del Governatore del Regno Ungherese.

Alle 8, trasportate a spalla, in un'aula della camera ardente, da ufficiali dell'Aeronautica, le salme sono state deposte su due carri funebri, mentre le truppe renderono gli onori. Il Capo del Governo è stato ricevuto all'ingresso della legazione dall'incaricato di affari, fra i suoi qualità di rappresentante del Re e del Reggente d'Ungheria, ed ha preso posto nel corteo, innanzi a tutte le autorità intervenute. Egli indossava la divisa di comandante generale della Milizia. I carri erano preceduti dal Reggimento della Aeronautica con musica e bandiera.

Venivano immediatamente dopo i feriti i membri della delegazione di Ungheria; quindi il Capo del Governo e poi il conte di Cellere in rappresentanza della Casa Militare di S. M. il Re, il Ministro dell'Aria generale Balbo e le altre personalità.

Nel piazzale dello scalo, alla Stazione, S. E. Balbo ha fatto l'appello dei due Caduti.

Le salme saranno fatte partire stanotte per l'Ungheria.

## Il nuovo Capo del Governo Giapponese sarà l'84enne ammiraglio Saito

TOKIO, 23  
L'ammiraglio Mikoto Saito, ex Ministro della Marina ed ex Governatore generale della Corea, il quale è stato incaricato dal Mikako di formare il nuovo Gabinetto ha 84 anni. Egli era Capo della delegazione giapponese alla conferenza navale delle Tre Potenze a Ginevra nel 1927.

Occorrerà, a quanto si crede, una settimana prima di giungere a costituire il nuovo Gabinetto a causa del carattere complesso della situazione. L'ammiraglio Saito appartiene alla destra del partito nazionalista.

## Il generale Sirakava è morto

TOKIO, 23  
Il generale Sirakava è morto in seguito alle ferite riportate nel recente attentato di Sciangai. Ieri l'Imperatore lo aveva creato barone per le sue alte benemerite.

## Noi e la crisi

«La crisi del mondo non la abbiamo creata noi, né abbiamo in alcun modo contribuito ad aggravarla. La subiamo, come la subiscono tutti; ma non passivamente. Il nostro popolo sopporta la calamità con animo virile, perché ha una volontà eroica, perché si è imposta una disciplina di ferro, perché è guidato da un Capo, che s'è dimostrato unico tra i Governanti che abbia saputo guardare in faccia alla realtà senza illudersi ed illudere, unico che abbia suggerito con chiarezza solari mezzi per riportare la pace e l'equilibrio nel mondo, unico che abbia avuto il coraggio di schierarsi contro la coalizione degli egoismi, ed oggi il terribile governo Fascista è guardato dai popoli che soffrono come il più dannoso, e come quello che è destinato ad apporinare la pace ed a riannuire le piaghe del mondo».

Non è presunzione la nostra: leggere i giornali di tutto il mondo, e vi sincerate dell'enorme risonanza che il pensiero di Mussolini ha oggi tra tutto le genti.

AMILIO ROSSI  
medaglia d'oro

## Il nuovo governo belga su base cattolico-liberale

BRUXELLES, 23  
Il Presidente del Consiglio dimissionario Renchin, al quale il Re aveva affidato l'incarico di costituire il Ministero, ha formato un gabinetto di coalizione cattolico-liberale, conservando in gran parte i collaboratori del precedente governo. Tra nuovi Ministri solo entrano a far parte del gabinetto.

## Il generale Sirakava è morto

TOKIO, 23  
Il generale Sirakava è morto in seguito alle ferite riportate nel recente attentato di Sciangai. Ieri l'Imperatore lo aveva creato barone per le sue alte benemerite.

## Noi e la crisi

«La crisi del mondo non la abbiamo creata noi, né abbiamo in alcun modo contribuito ad aggravarla. La subiamo, come la subiscono tutti; ma non passivamente. Il nostro popolo sopporta la calamità con animo virile, perché ha una volontà eroica, perché si è imposta una disciplina di ferro, perché è guidato da un Capo, che s'è dimostrato unico tra i Governanti che abbia saputo guardare in faccia alla realtà senza illudersi ed illudere, unico che abbia suggerito con chiarezza solari mezzi per riportare la pace e l'equilibrio nel mondo, unico che abbia avuto il coraggio di schierarsi contro la coalizione degli egoismi, ed oggi il terribile governo Fascista è guardato dai popoli che soffrono come il più dannoso, e come quello che è destinato ad apporinare la pace ed a riannuire le piaghe del mondo».

Non è presunzione la nostra: leggere i giornali di tutto il mondo, e vi sincerate dell'enorme risonanza che il pensiero di Mussolini ha oggi tra tutto le genti.

AMILIO ROSSI  
medaglia d'oro

## Il nuovo governo belga su base cattolico-liberale

BRUXELLES, 23  
Il Presidente del Consiglio dimissionario Renchin, al quale il Re aveva affidato l'incarico di costituire il Ministero, ha formato un gabinetto di coalizione cattolico-liberale, conservando in gran parte i collaboratori del precedente governo. Tra nuovi Ministri solo entrano a far parte del gabinetto.

# I vibranti raduni popolari di domenica scorsa in Provincia

## L'on. Alessandrini ad Azzano X

Padralissimo. L'on. Alessandrini, Commissario della Federazione Nazionale Fascista della Mutua, accompagnato dall'ispettore Ettore Ciuttini, è giunto ad Azzano X alle ore 11. Qui, nell'ampio albergo del mercato era radunata numerosa popolazione, con Podestà Carla Brunetta e il segretario politico Giovanni Morston. Erano pure convenuti l'ispettore di Zona cav. Matteo De Valenzola; l'ing. cav. Nipote Leone Aprili; l'interprete prof. Luigi Jans; il notaio dottor Simonelli; il dott. Pulatti; il dott. Ceschelli; il cav. di Montecore, Podestà di Zona Veneto; signor Giuseppe Brunetta; prof. Piccione insegnante e dirigenti delle locali istituzioni.

L'on. Alessandrini, ascoltato con molta attenzione, ha portato un cordiale saluto ai convenuti, spiegando poi lo scopo dei raduni che è quello di andare verso il popolo per far sentire direttamente la voce del Fascismo.

Con suadente parola ha illustrato ampiamente la mole delle opere compiute dal Fascismo in ogni campo organizzativo e assistenziale, agrario e culturale ponendo in rilievo felicemente quanto il Fascismo ha fatto per l'evoluzione morale del popolo italiano che si sente veramente guidato da un Capo.

E, disse l'oratore, accanto al potenziamento civile e morale, anche le gloriose armi dell'Esercito hanno avuto vigoroso impulso per rendere più forte la Nazione. Ha parlato anche delle difficoltà economiche che tutti, se colpiscono tutte le Nazioni del mondo, solo in Italia, per forza di Regime, coscienza e disciplina di popolo, sono validamente fronteggiate e saranno superate. Ha infine ricordato con nobili espressioni la leggendaria figura di Giuseppe Garibaldi e di Anita.

## A Pasiano di Pordenone

Nel pomeriggio l'on. Alessandrini, accompagnato dall'ispettore della Federazione, Ettore Ciuttini, ha parlato nuovamente alle 16 a Pasiano di Pordenone, sul piazzale del Municipio. Erano qui radunati oltre mille persone, che sono andate aumentando durante il raduno. Si notavano, fra i moltissimi: il segretario politico Quinto Pierucci; il Podestà rag. Sergio Sacchetto; l'ing. Vincenzo Saccocani, presidente dell'O. N. B.; il dottor cav. Alf. Tullio Coletti, Podestà delegato; il cav. geom. Ferruccio Taddei; il colonnello cav. Alf. Alessandro Fosso, Podestà di Ceggia; il direttore didattico Antonio Marcellia e tutti gli insegnanti del Comune con le scolaresche e bambini. Il geom. Giovanni Rolati; Amilcare Sacchetto, comandante del F. G. con numerosi giovani fascisti; i medici dott. Guglielmo Pappalardo e Domenico Giannelli; il vicepresidente del Dopolavoro, il maresciallo dei carabinieri, Feliberto Pusetto; il cav. Giacomo Cappelletto e tanti altri.

Erano pure presenti l'arciprete don Vittorio Maura e il vicario don Vincenzo Perulli. Notate rappresentanze di Balilla, avanguardisti, piccole italiane, donolavoristi e con i rispettivi guidari.

Il raduno è stato iniziato con un poderoso applauso al Duce. Poi l'on. Alessandrini ha rilevato anzitutto quanto differenti siano questi raduni fascisti dai convegni di tempo ormai sorpassati quando si invitavano i lavoratori all'opera e al sovvertimento. Rilevando la simpatica presenza dei reverendi sacerdoti, ricorda il concordato del Laterano che ha segnato una nuova benedizione era fra Stato e Vaticano.

Con espressioni piano, molto opportune l'on. Alessandrini ha tracciato efficacemente il quadro dell'operosità del Regime in tutti i campi politici, sociali, umanitari ed ha illustrato la meravigliosa attività del Fascismo ed è rinvigorito lo spirito del popolo, oggi sorretto e aiutato, guidato dal genio di Benito Mussolini. Dopo avere spiegato l'azione svolta per combattere la tubercolosi, l'oratore tratta della bonifica integrale, delle opere assistenziali e della situazione economica che, seppure difficile e gravosa, è affrontata con cuore saldo dall'Italia fascista. Passato in rassegna tutta la immensa opera fascista, ha ricordato con vibrante parola Giuseppe Garibaldi e Anita Garibaldi, di sposa e madre eroica.

Con breve, ispirata perorazione finito a mantenere acceso, incombustibile la fede per durare, per lottare e per vincere secondo i comandamenti del Duce.

## L'on. Biagi a Montebelluno

L'on. Bruno Biagi presidente della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti dell'Industria, giunse a Montebelluno alle 11, proveniente da Redipuglia. L'accompagnavano: l'on. Vecchioni segretario dell'Unione Sindacati Industriali di Trieste, il cav. Giacomo Traverso segretario dell'Unione di Udine, il cav.

## L'on. Limongelli a Villa Santina

L'on. Mattia Limongelli è giunto nella mattinata a Villa Santina, accompagnato dal prof. Primo Zanotti, segretario del Direttorio federale.

Il raduno popolare è stato tenuto alle ore 11 nell'atrio dello Scoglio, presente una folla di popolo e numerose autorità. Fra queste: il Podestà cav. Ovidio Fontana; il Podestà politico del Fascio sig. Clementi, il comandante del Fascio Giovanile il Comandante sig. Mario Masieri, il direttore delle Scuole prof. Linusio, il Podestà di Raveo sig. Luigi Bonanni ed segretario comunale sig. Brovradini, il Podestà di Lauco sig. Vittorio De Campo col segretario comunale sig. Alfonso Fava, il segretario politico del Fascio di Lauco sig. Pietro Del Negro, il comandante del Fascio Giovanile di Lauco geom. Ramotta, il segretario del Fascio femminile di Villa S. Letizia De Prato, il C. M. Amadeo Fiori, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. sig. Geracico, il presidente della Congregazione di Carità sig. Pelizzari, il presidente del Comitato Maternità e infanzia sig. Pietro Zanussi, il geom. Santolotto membro del Direttorio, il presidente dei commercianti sig. Felice Casanova, il Capo Gruppo dell'A. N. Alpini sig. Mirco, il sig. Innocenzo Loi, il sig. Arnaldo Venier ed altri.

L'on. Limongelli parlò con parole calde e persuasive, dense di concetti e di sentimento. Illustrò le condizioni economiche dell'Europa e dell'America e delle Nazioni più ricche in confronto con l'Italia, la quale fronteggia la situazione grazie al Fascismo e alla sanità fondamentale del popolo italiano che il Regime autoritario, parlo delle opere fasciste e del funzionamento regolare di tutti i servizi, dell'assenza di perturbamenti sociali che i verticanti invece in altri Paesi, dell'impulso alle manifestazioni commerciali, industriali, sportive, in un crescendo di attività dovute al Fascismo.

Il discorso dell'on. Limongelli fu vivamente applaudito e coronato da acclamazioni al Duce.

## A Osoppo

Un successo efficace e superiore ad ogni aspettativa, sia per il concorso di quasi tutti gli uomini presenti in paese, sia per le convincenti e sapienti parole dell'oratore, ha avuto il conio tenutosi alle 16 ad Osoppo. Erano intervenute ad udire l'on. Mattia Limongelli, tutte le autorità e rappresentanze del paese, tra le quali: il Podestà cav. Antonio Faleschini, il segretario politico del Fascio maestro Giovanni Valerio, il Comandante del Presidio, il farmacista Fabris, il Presidente del Dopolavoro, il Giudice Conciliatore Tita Rossi, per il corpo insegnanti maestro D. Pellegrini, per la Sezione famiglie Caduti in guerra maestro Forziari, il Presidente dei Mutillati, il Presidente dei Combattenti, Silvio Rossi direttore della Cooperativa di Lavoro e tanti altri.

L'on. Limongelli, fondatore e presidente dell'Accademia di Architettura di Napoli, è stato presentato al pubblico dal prof. Zanotti, il quale dichiarò che l'oratore era stato invitato da Roma a portare, nell'attuale difficile momento, la parola di incitamento e di conforto, soprattutto alle classi lavoratrici.

L'on. Limongelli prese quindi la parola e per più di un'ora tenne sospeso il pubblico con un'esposizione serrata e lucida di fatti e di argomenti sulla grave crisi economica che travaglia il mondo intero. Cause ed effetti così profondamente toccati dal valente oratore e così bene esposti da riuscire istruttivo e persuasivo, si possono grado. L'oratore, che premise di voler guardarsi il male in faccia con tutta sincerità, prese lo spunto da un fatto qualsiasi, e cioè che, in sostanza, sono i caratteri che onorano le nazioni come è il pubblico che ormai vive una sola, non già l'addobbo per dire che la capacità di resistenza nei momenti difficili è data dalla forza delle sane abitudini e dalla ferma indomita di chi è avvezzo a sopportare il dolore. Passa in acuta rassegna la situazione dei vari e principali Stati del mondo, che già vivono con ogni comodità e senza le spinose preoccupazioni di oggi, fa un minuto e particolare esame delle condizioni dell'Italia e del suo rapido formarsi ad unità attraverso lotte e miserie.

Dopo gli sforzi per raggiungere la sua unità, l'Italia dovette affrontare il terribile peso della guerra mondiale, il tracollo del dopo guerra con tutti gli scioneri. Nonostante la sua povertà, l'Italia, per effetto della sua disciplina, del regime fascista, è più tranquilla e ordinata di altri non pochi ricchi e potenti. Ha spiegato quindi le ragioni evidenti della situazione della lira facendo dei confronti utilissimi per i metodi di vita di altri popoli con le abitudini geniali e sane del narsimonioso popolo italiano. Benché più onvera di tutti gli altri, l'Italia è lo Stato che per primo diede l'esempio di pagare i debiti di guerra.

Il popolo italiano — afferma l'oratore — ha sopportato e sopporta meglio di qualsiasi altro la crisi perché è abituato a vivere con poco. A questo proposito l'on. Limongelli cita esempi edificanti di semplicità di vita e di scarezza di mezzi comodi e di lusso delle varie classi sociali italiane. Tutte citazioni istruttive per dimostrare che nei trattati economici e finanziari resiste meglio un popolo che è abituato a soffri-

## L'on. Limongelli a Villa Santina

Il raduno popolare è stato tenuto alle ore 11 nell'atrio dello Scoglio, presente una folla di popolo e numerose autorità. Fra queste: il Podestà cav. Ovidio Fontana; il Podestà politico del Fascio sig. Clementi, il comandante del Fascio Giovanile il Comandante sig. Mario Masieri, il direttore delle Scuole prof. Linusio, il Podestà di Raveo sig. Luigi Bonanni ed segretario comunale sig. Brovradini, il Podestà di Lauco sig. Vittorio De Campo col segretario comunale sig. Alfonso Fava, il segretario politico del Fascio di Lauco sig. Pietro Del Negro, il comandante del Fascio Giovanile di Lauco geom. Ramotta, il segretario del Fascio femminile di Villa S. Letizia De Prato, il C. M. Amadeo Fiori, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. sig. Geracico, il presidente della Congregazione di Carità sig. Pelizzari, il presidente del Comitato Maternità e infanzia sig. Pietro Zanussi, il geom. Santolotto membro del Direttorio, il presidente dei commercianti sig. Felice Casanova, il Capo Gruppo dell'A. N. Alpini sig. Mirco, il sig. Innocenzo Loi, il sig. Arnaldo Venier ed altri.

## L'on. Gianturco a Muzzana del Turignano

Alle 11 la popolazione di Muzzana del Turignano si è radunata in massa nella piazza Umberto I. per ascoltare la parola dell'on. Bartolo Gianturco, che le superiori gerarchie hanno designato per tenere il raduno popolare di propaganda fascista.

Erano presenti il Commissario prefettizio sig. Giulio Rubini, il rappresentante del Fascio col segretario politico sig. Giovanni Rosso e il Direttore al completo; il segretario comunale sig. Renzo Golin e gli insegnanti comunali; le organizzazioni giovanili coi reparti Balilla, avanguardisti e piccole italiane e col presidente del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla dott. Bernardino Pinti, il manipolo dei Giovani fascisti col loro comandante maestro Bono, il gruppo dei Mutillati e Invalidi di guerra e dei combattenti col loro capo gruppo Egidio

## L'on. Limongelli a Villa Santina

Il raduno popolare è stato tenuto alle ore 11 nell'atrio dello Scoglio, presente una folla di popolo e numerose autorità. Fra queste: il Podestà cav. Ovidio Fontana; il Podestà politico del Fascio sig. Clementi, il comandante del Fascio Giovanile il Comandante sig. Mario Masieri, il direttore delle Scuole prof. Linusio, il Podestà di Raveo sig. Luigi Bonanni ed segretario comunale sig. Brovradini, il Podestà di Lauco sig. Vittorio De Campo col segretario comunale sig. Alfonso Fava, il segretario politico del Fascio di Lauco sig. Pietro Del Negro, il comandante del Fascio Giovanile di Lauco geom. Ramotta, il segretario del Fascio femminile di Villa S. Letizia De Prato, il C. M. Amadeo Fiori, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. sig. Geracico, il presidente della Congregazione di Carità sig. Pelizzari, il presidente del Comitato Maternità e infanzia sig. Pietro Zanussi, il geom. Santolotto membro del Direttorio, il presidente dei commercianti sig. Felice Casanova, il Capo Gruppo dell'A. N. Alpini sig. Mirco, il sig. Innocenzo Loi, il sig. Arnaldo Venier ed altri.

## L'on. Gianturco a Muzzana del Turignano

Alle 11 la popolazione di Muzzana del Turignano si è radunata in massa nella piazza Umberto I. per ascoltare la parola dell'on. Bartolo Gianturco, che le superiori gerarchie hanno designato per tenere il raduno popolare di propaganda fascista.

## L'on. Limongelli a Villa Santina

Il raduno popolare è stato tenuto alle ore 11 nell'atrio dello Scoglio, presente una folla di popolo e numerose autorità. Fra queste: il Podestà cav. Ovidio Fontana; il Podestà politico del Fascio sig. Clementi, il comandante del Fascio Giovanile il Comandante sig. Mario Masieri, il direttore delle Scuole prof. Linusio, il Podestà di Raveo sig. Luigi Bonanni ed segretario comunale sig. Brovradini, il Podestà di Lauco sig. Vittorio De Campo col segretario comunale sig. Alfonso Fava, il segretario politico del Fascio di Lauco sig. Pietro Del Negro, il comandante del Fascio Giovanile di Lauco geom. Ramotta, il segretario del Fascio femminile di Villa S. Letizia De Prato, il C. M. Amadeo Fiori, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. sig. Geracico, il presidente della Congregazione di Carità sig. Pelizzari, il presidente del Comitato Maternità e infanzia sig. Pietro Zanussi, il geom. Santolotto membro del Direttorio, il presidente dei commercianti sig. Felice Casanova, il Capo Gruppo dell'A. N. Alpini sig. Mirco, il sig. Innocenzo Loi, il sig. Arnaldo Venier ed altri.

## L'on. Limongelli a Villa Santina

Il raduno popolare è stato tenuto alle ore 11 nell'atrio dello Scoglio, presente una folla di popolo e numerose autorità. Fra queste: il Podestà cav. Ovidio Fontana; il Podestà politico del Fascio sig. Clementi, il comandante del Fascio Giovanile il Comandante sig. Mario Masieri, il direttore delle Scuole prof. Linusio, il Podestà di Raveo sig. Luigi Bonanni ed segretario comunale sig. Brovradini, il Podestà di Lauco sig. Vittorio De Campo col segretario comunale sig. Alfonso Fava, il segretario politico del Fascio di Lauco sig. Pietro Del Negro, il comandante del Fascio Giovanile di Lauco geom. Ramotta, il segretario del Fascio femminile di Villa S. Letizia De Prato, il C. M. Amadeo Fiori, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. sig. Geracico, il presidente della Congregazione di Carità sig. Pelizzari, il presidente del Comitato Maternità e infanzia sig. Pietro Zanussi, il geom. Santolotto membro del Direttorio, il presidente dei commercianti sig. Felice Casanova, il Capo Gruppo dell'A. N. Alpini sig. Mirco, il sig. Innocenzo Loi, il sig. Arnaldo Venier ed altri.

## L'on. Limongelli a Villa Santina

Il raduno popolare è stato tenuto alle ore 11 nell'atrio dello Scoglio, presente una folla di popolo e numerose autorità. Fra queste: il Podestà cav. Ovidio Fontana; il Podestà politico del Fascio sig. Clementi, il comandante del Fascio Giovanile il Comandante sig. Mario Masieri, il direttore delle Scuole prof. Linusio, il Podestà di Raveo sig. Luigi Bonanni ed segretario comunale sig. Brovradini, il Podestà di Lauco sig. Vittorio De Campo col segretario comunale sig. Alfonso Fava, il segretario politico del Fascio di Lauco sig. Pietro Del Negro, il comandante del Fascio Giovanile di Lauco geom. Ramotta, il segretario del Fascio femminile di Villa S. Letizia De Prato, il C. M. Amadeo Fiori, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. sig. Geracico, il presidente della Congregazione di Carità sig. Pelizzari, il presidente del Comitato Maternità e infanzia sig. Pietro Zanussi, il geom. Santolotto membro del Direttorio, il presidente dei commercianti sig. Felice Casanova, il Capo Gruppo dell'A. N. Alpini sig. Mirco, il sig. Innocenzo Loi, il sig. Arnaldo Venier ed altri.

## L'on. Limongelli a Villa Santina

Il raduno popolare è stato tenuto alle ore 11 nell'atrio dello Scoglio, presente una folla di popolo e numerose autorità. Fra queste: il Podestà cav. Ovidio Fontana; il Podestà politico del Fascio sig. Clementi, il comandante del Fascio Giovanile il Comandante sig. Mario Masieri, il direttore delle Scuole prof. Linusio, il Podestà di Raveo sig. Luigi Bonanni ed segretario comunale sig. Brovradini, il Podestà di Lauco sig. Vittorio De Campo col segretario comunale sig. Alfonso Fava, il segretario politico del Fascio di Lauco sig. Pietro Del Negro, il comandante del Fascio Giovanile di Lauco geom. Ramotta, il segretario del Fascio femminile di Villa S. Letizia De Prato, il C. M. Amadeo Fiori, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. sig. Geracico, il presidente della Congregazione di Carità sig. Pelizzari, il presidente del Comitato Maternità e infanzia sig. Pietro Zanussi, il geom. Santolotto membro del Direttorio, il presidente dei commercianti sig. Felice Casanova, il Capo Gruppo dell'A. N. Alpini sig. Mirco, il sig. Innocenzo Loi, il sig. Arnaldo Venier ed altri.

## L'on. Limongelli a Villa Santina

Il raduno popolare è stato tenuto alle ore 11 nell'atrio dello Scoglio, presente una folla di popolo e numerose autorità. Fra queste: il Podestà cav. Ovidio Fontana; il Podestà politico del Fascio sig. Clementi, il comandante del Fascio Giovanile il Comandante sig. Mario Masieri, il direttore delle Scuole prof. Linusio, il Podestà di Raveo sig. Luigi Bonanni ed segretario comunale sig. Brovradini, il Podestà di Lauco sig. Vittorio De Campo col segretario comunale sig. Alfonso Fava, il segretario politico del Fascio di Lauco sig. Pietro Del Negro, il comandante del Fascio Giovanile di Lauco geom. Ramotta, il segretario del Fascio femminile di Villa S. Letizia De Prato, il C. M. Amadeo Fiori, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. sig. Geracico, il presidente della Congregazione di Carità sig. Pelizzari, il presidente del Comitato Maternità e infanzia sig. Pietro Zanussi, il geom. Santolotto membro del Direttorio, il presidente dei commercianti sig. Felice Casanova, il Capo Gruppo dell'A. N. Alpini sig. Mirco, il sig. Innocenzo Loi, il sig. Arnaldo Venier ed altri.

## L'on. Gianturco a Muzzana del Turignano

Alle 11 la popolazione di Muzzana del Turignano si è radunata in massa nella piazza Umberto I. per ascoltare la parola dell'on. Bartolo Gianturco, che le superiori gerarchie hanno designato per tenere il raduno popolare di propaganda fascista.

## L'on. Limongelli a Villa Santina

Il raduno popolare è stato tenuto alle ore 11 nell'atrio dello Scoglio, presente una folla di popolo e numerose autorità. Fra queste: il Podestà cav. Ovidio Fontana; il Podestà politico del Fascio sig. Clementi, il comandante del Fascio Giovanile il Comandante sig. Mario Masieri, il direttore delle Scuole prof. Linusio, il Podestà di Raveo sig. Luigi Bonanni ed segretario comunale sig. Brovradini, il Podestà di Lauco sig. Vittorio De Campo col segretario comunale sig. Alfonso Fava, il segretario politico del Fascio di Lauco sig. Pietro Del Negro, il comandante del Fascio Giovanile di Lauco geom. Ramotta, il segretario del Fascio femminile di Villa S. Letizia De Prato, il C. M. Amadeo Fiori, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. sig. Geracico, il presidente della Congregazione di Carità sig. Pelizzari, il presidente del Comitato Maternità e infanzia sig. Pietro Zanussi, il geom. Santolotto membro del Direttorio, il presidente dei commercianti sig. Felice Casanova, il Capo Gruppo dell'A. N. Alpini sig. Mirco, il sig. Innocenzo Loi, il sig. Arnaldo Venier ed altri.

## L'on. Limongelli a Villa Santina

Il raduno popolare è stato tenuto alle ore 11 nell'atrio dello Scoglio, presente una folla di popolo e numerose autorità. Fra queste: il Podestà cav. Ovidio Fontana; il Podestà politico del Fascio sig. Clementi, il comandante del Fascio Giovanile il Comandante sig. Mario Masieri, il direttore delle Scuole prof. Linusio, il Podestà di Raveo sig. Luigi Bonanni ed segretario comunale sig. Brovradini, il Podestà di Lauco sig. Vittorio De Campo col segretario comunale sig. Alfonso Fava, il segretario politico del Fascio di Lauco sig. Pietro Del Negro, il comandante del Fascio Giovanile di Lauco geom. Ramotta, il segretario del Fascio femminile di Villa S. Letizia De Prato, il C. M. Amadeo Fiori, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. sig. Geracico, il presidente della Congregazione di Carità sig. Pelizzari, il presidente del Comitato Maternità e infanzia sig. Pietro Zanussi, il geom. Santolotto membro del Direttorio, il presidente dei commercianti sig. Felice Casanova, il Capo Gruppo dell'A. N. Alpini sig. Mirco, il sig. Innocenzo Loi, il sig. Arnaldo Venier ed altri.

## L'on. Limongelli a Villa Santina

Il raduno popolare è stato tenuto alle ore 11 nell'atrio dello Scoglio, presente una folla di popolo e numerose autorità. Fra queste: il Podestà cav. Ovidio Fontana; il Podestà politico del Fascio sig. Clementi, il comandante del Fascio Giovanile il Comandante sig. Mario Masieri, il direttore delle Scuole prof. Linusio, il Podestà di Raveo sig. Luigi Bonanni ed segretario comunale sig. Brovradini, il Podestà di Lauco sig. Vittorio De Campo col segretario comunale sig. Alfonso Fava, il segretario politico del Fascio di Lauco sig. Pietro Del Negro, il comandante del Fascio Giovanile di Lauco geom. Ramotta, il segretario del Fascio femminile di Villa S. Letizia De Prato, il C. M. Amadeo Fiori, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. sig. Geracico, il presidente della Congregazione di Carità sig. Pelizzari, il presidente del Comitato Maternità e infanzia sig. Pietro Zanussi, il geom. Santolotto membro del Direttorio, il presidente dei commercianti sig. Felice Casanova, il Capo Gruppo dell'A. N. Alpini sig. Mirco, il sig. Innocenzo Loi, il sig. Arnaldo Venier ed altri.

## L'on. Limongelli a Villa Santina

Il raduno popolare è stato tenuto alle ore 11 nell'atrio dello Scoglio, presente una folla di popolo e numerose autorità. Fra queste: il Podestà cav. Ovidio Fontana; il Podestà politico del Fascio sig. Clementi, il comandante del Fascio Giovanile il Comandante sig. Mario Masieri, il direttore delle Scuole prof. Linusio, il Podestà di Raveo sig. Luigi Bonanni ed segretario comunale sig. Brovradini, il Podestà di Lauco sig. Vittorio De Campo col segretario comunale sig. Alfonso Fava, il segretario politico del Fascio di Lauco sig. Pietro Del Negro, il comandante del Fascio Giovanile di Lauco geom. Ramotta, il segretario del Fascio femminile di Villa S. Letizia De Prato, il C. M. Amadeo Fiori, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. sig. Geracico, il presidente della Congregazione di Carità sig. Pelizzari, il presidente del Comitato Maternità e infanzia sig. Pietro Zanussi, il geom. Santolotto membro del Direttorio, il presidente dei commercianti sig. Felice Casanova, il Capo Gruppo dell'A. N. Alpini sig. Mirco, il sig. Innocenzo Loi, il sig. Arnaldo Venier ed altri.

## O. N. D. Bonolotta L'inaugurazione dei giochi "Alle due Palme"

L'inaugurazione dei tre splendidi campi per il gioco delle bocce, ben tracciati nell'ampio, arioso e verdeggiante cortile della "Trattoria alle Due Palme" (Porta Villalta) sono stati inaugurati sabato scorso. Un magnifico colpo d'occhio offriva, il cortile, illuminato a giorno, per il numero di pubblico intervenuto con la curiosità di poter constatare se veramente questi ultimi possono servire di modello a tutte le provincie ove si pratica questo popolare sport. Ed è il signor Gianturco, che ha ricevuto l'applauso in occasione del suo progetto e alla sua nomina. Celestina Nigris, presidente della trattoria, ha fatto tutti gli elogi per la sua dedizione nel far costruire un elegante giuoco non soltanto certo a scopi finanziari, ma di beneficenza, oltre agli altri del cortile, possono contare su questo che, litigando ricorrendo, anche per la posizione cui è situato, è di una bellezza quasi irraggiungibile.

## Gara individuale "Alle Due Palme"

Sabato 28 corr. e domenica 29 corr. lungo la prima delle tre gare individuali, divise per 1° e 2° categoria, valide per la classifica dei campioni sociali.

Domani pubblicheremo il regolamento, per ora i giocatori sono avvertiti che le gare si svolgeranno alle 5 indistintamente, alle "Due Palme" (Porta Villalta) e si chiuderanno venerdì alle ore 20.



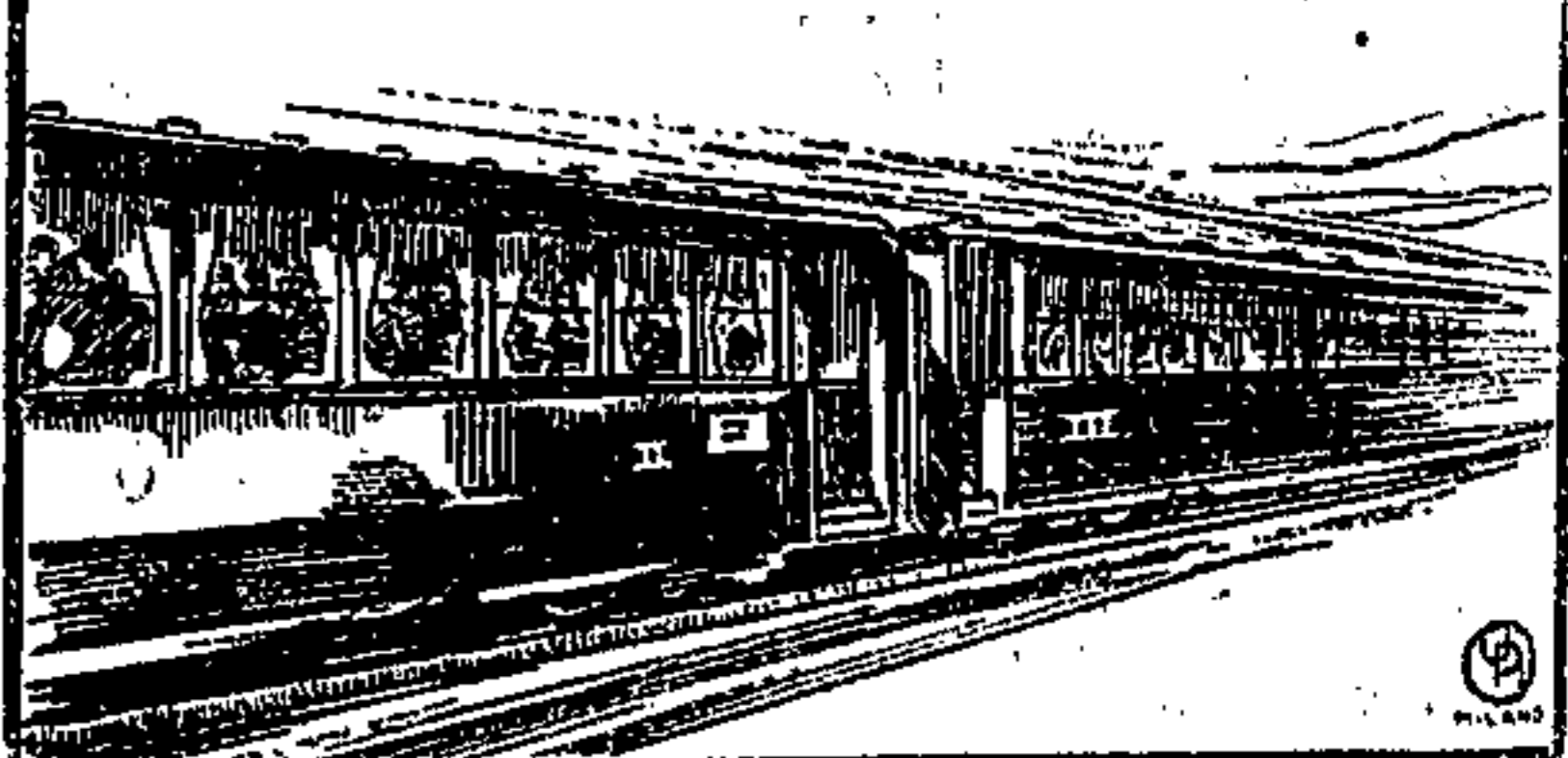
## FERROVIE DELLO STATO GIORNO DELL'ALA

### TRENI POPOLARI PER ROMA

PREZZI: II CL. III CL.			PREZZI: II CL. III CL.		
da Milano L. 105.—	64.—		da Bologna L. 83.—	51.—	
" Torino .. 110.—	67.—		" Firenze .. 63.—	38.20	
" Genova .. 90.—	51.—		" Ancona .. 60.—	36.40	
" Venezia .. 101.—	63.—		" Napoli .. 46.—	28.60	

Più L. 3. - per l'ingresso e il tragitto in autobus da Piazza Verbanò all'Aeroporto del Littorio

Gli orari dei treni suddetti vengono pubblicati a parte.



## PREMIATA OFFICINA ORTOPEDICA e di PROTESI. L. VARIOLO UDINE

Via Pordenone 18 - Tel. 5-46  
Già Tecnico all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna  
GAMBE, BRACCIA ARTIFICIALI - RUSTI in cuoio e cellulose per SCOLIOSI, CIFOSI, MORBO DI POT.  
APPARECCHI SPECIALI  
per Lussazioni - Fratture - Coxill - per correggere le varie deformità dei bambini - Fieda varo, equino, ginocchi valghi, tibie torte, piedi piatti - Scarpe ortopediche ecc.  
Fornitore dell'Opera Nazionale Mutillati di Guerra e privati

## GHIACCIAIE SIBERIA

In lario da L. 250 a L. 550 e in compensato smalto bianco presso "LA VITROM", di M. Martini

## MOBILI G. FILIPPONI

UDINE - Via Pascollo 67  
Arredamento della CASA

## Ricco assortimento Mobili per UFFICIO

Prezzi che non temono la concorrenza di nessuna svendita o liquidazione  
Vendita anche a rate

## Cronache sportive

### Il Campionato Italiano di Calcio

Risultati		Divisione Nazionale A	
Bari-Ambrosiana	0-0	Juventus-Lazio	3-0
Torino-Roma	2-1	Milan-Triestina	1-1
Alexandria-Pro Patria	6-1	Bologna-Brescia	4-0
Casale-Modena	1-0	Vercelli-Florentina	1-0
Genova-Napoli	1-0		
Divisione Nazionale B			
Parma-Lecce	0-0	Vercelli-Como	2-1
Cagliari-Serenissima	2-1	Cremonese-Fiorentine	6-0
Spezia-Vigevanesi	2-1	Aviano-Padova	2-0
Livorno-Monfalconese	3-2	Legnano-Novara	2-1
Verona-Palermo	1-1		

### Le classifiche

Divisione Nazionale A			
Juventus	30	21	5
Biogtra	30	19	6
Florentina	30	15	6
Roma	30	15	5
Milan	30	13	9
Ambrosiana	30	14	6
Alessandria	30	14	6
Torino	30	13	7
Napoli	30	12	8
Casale	30	12	4
Genova	30	10	7
Pro Patria	30	7	11
Pro Vercelli	30	9	6
Lazio	30	9	5
Bari	30	8	5
Triestina	30	6	9
Modena	30	6	8
Brescia	30	6	3

### Divisione Nazionale B

Palermo	30	19	6
Padova	30	17	8
Atalanta	30	12	11
Cremone	30	18	8
Spezia	30	12	9
Verona	30	17	7
Comense	30	13	6
Vigevanesi	30	13	6
Pisloiere	30	12	8
Livorno	30	12	7
Legnano	30	12	6
Monfalconese	30	11	8
Cagliari	30	11	6
Novara	30	10	6
Serenissima	30	9	8
Udinese	30	8	7
Lecce	30	8	5
Parma	30	2	25

### Coppa Toro

Paimanova-Edera	5-0
Cormor-Felitto	4-1
Pozzuolo-Olimpia (forfait)	2-0

### Le classifiche

Girone B			
Paimanova	5	3	1
Pozzuolo	5	3	1
Edera	5	1	2

# L'invito Condottiero della III Armata Commemorato a Bligny da S. E. Alfieri

Proveniente da Parigi, il sottosegretario S. E. Alfieri, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, ha presenziato alla commemorazione dell'invito Condottiero della III Armata, tenutasi a Bligny da S. E. Alfieri.

Prima di procedere alla cerimonia della commemorazione, S. E. Alfieri, accompagnato dall'ambasciatore a Parigi, S. E. Alfieri, ha presenziato alla commemorazione dell'invito Condottiero della III Armata, tenutasi a Bligny da S. E. Alfieri.

La commemorazione è stata presieduta dal sottosegretario S. E. Alfieri, che ha letto un lungo discorso commemorativo.

Il sottosegretario S. E. Alfieri ha parlato con grande effusione, ricordando il sacrificio degli eroi della III Armata.

La commemorazione è stata molto sentita e ha suscitato un grande interesse tra il pubblico.

Il sottosegretario S. E. Alfieri ha concluso il suo discorso con un augurio di pace e di prosperità per l'Italia.

La commemorazione è stata presieduta dal sottosegretario S. E. Alfieri, che ha letto un lungo discorso commemorativo.

# Il congresso nazionale di radiologia medica

PARMA, 23. - Il sesto congresso nazionale della Società italiana di radiologia medica, tenutosi a Parma, ha avuto un grande successo.

Il congresso è stato presieduto dal professor S. E. Alfieri, che ha tenuto un'importante conferenza.

Il professor S. E. Alfieri ha parlato con grande competenza e ha suscitato un grande interesse.

Il congresso è stato molto fruttuoso e ha permesso di discutere le ultime novità della radiologia.

Il professor S. E. Alfieri ha concluso il suo discorso con un augurio di progresso per la radiologia italiana.

Il congresso è stato presieduto dal professor S. E. Alfieri, che ha tenuto un'importante conferenza.

Il professor S. E. Alfieri ha parlato con grande competenza e ha suscitato un grande interesse.

# I Duchi di Pistoia accolti festosamente a Morano

MERANO, 23. - La L. A. R. il Duca e la Duchessa di Pistoia, accompagnati dalle autorità locali, sono stati accolti festosamente a Morano.

Il Duca e la Duchessa di Pistoia hanno trascorso un soggiorno molto piacevole a Morano.

Il Duca e la Duchessa di Pistoia hanno partecipato a diverse manifestazioni culturali.

Il Duca e la Duchessa di Pistoia hanno lasciato Morano con un ricordo molto piacevole.

Il Duca e la Duchessa di Pistoia hanno trascorso un soggiorno molto piacevole a Morano.

Il Duca e la Duchessa di Pistoia hanno partecipato a diverse manifestazioni culturali.

Il Duca e la Duchessa di Pistoia hanno lasciato Morano con un ricordo molto piacevole.

# Il pellegrinaggio gariboldino a Caprera

ROMA, 23. - In occasione del 50° anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi, si è svolto un pellegrinaggio nazionale a Caprera.

Il pellegrinaggio è stato presieduto dal sottosegretario S. E. Alfieri, che ha tenuto un'importante conferenza.

Il pellegrinaggio è stato molto fruttuoso e ha permesso di discutere le ultime novità della storia italiana.

Il pellegrinaggio è stato presieduto dal sottosegretario S. E. Alfieri, che ha tenuto un'importante conferenza.

Il pellegrinaggio è stato molto fruttuoso e ha permesso di discutere le ultime novità della storia italiana.

Il pellegrinaggio è stato presieduto dal sottosegretario S. E. Alfieri, che ha tenuto un'importante conferenza.

Il pellegrinaggio è stato molto fruttuoso e ha permesso di discutere le ultime novità della storia italiana.

# S. E. Manaresi fra gli alpini nella giornata del C.A.I.

VENEGIA, 23. - Il sottosegretario S. E. Manaresi ha trascorso una giornata molto piacevole con gli alpini.

S. E. Manaresi ha partecipato a diverse manifestazioni sportive e culturali.

S. E. Manaresi ha trascorso un soggiorno molto piacevole con gli alpini.

S. E. Manaresi ha partecipato a diverse manifestazioni sportive e culturali.

S. E. Manaresi ha trascorso un soggiorno molto piacevole con gli alpini.

S. E. Manaresi ha partecipato a diverse manifestazioni sportive e culturali.

S. E. Manaresi ha trascorso un soggiorno molto piacevole con gli alpini.

# LIBRI ITALIANI

Questi e Parigi. Sono rivestite di una splendida copertina, con illustrazioni di grande valore artistico.

Ma appunto perché diversi prodotti si sono levati a prospettare quadri catastrofici degli sviluppi ulteriori della presente civiltà, occorre mettere in luce la nostra immaginazione, perché non esorbiti dai confini realistici delle umane previsioni nel delineare i caratteri probabili della guerra del futuro.

Il libro del Ten. Colonnello Rocco Morretta - scritto in una forma persuasiva ed appassionante - tende appunto a questo scopo chiarificatore.

La nave "Patria", si accinge alla crociera oceanica. LA SPEZIA, 23. Ieri ha lasciato il golfo di Genova per completare le prove di navigazione della nuova nave.

Il gran rapporto del combattenti milanesi. MILANO, 23. Ieri si è svolto al Teatro Lirico il sesto gran rapporto provinciale della Federazione dell'Associazione Nazionale Combattenti.

Il popolo di Malta inneggia alla lingua italiana. MALTA, 23. I nazionalisti hanno tenuto un congresso molto importante.

# I voli della Confederazione del Commercio per combattere il disagio economico

NAPOLI, 23. - Si è riunito il Consiglio della Confederazione fascista del commercio, che ha approvato i seguenti ordinari del giorno.

Il Consiglio nazionale della Confederazione fascista del commercio, riconoscendo che il pensiero del Duca ha chiaramente dimostrato ai popoli che il disagio economico di cui il mondo soffre è strettamente connesso con le attuali condizioni politiche e morali, e che solo in una soluzione di giusta soluzione del problema dei debiti di guerra delle nazioni, cooperando all'intento del superamento della crisi.

Miss Earhard a Londra. La transvolatrice proseguirà per Roma. LONDRA, 23. Stasera alle 18.30 è giunta in volo a Londra Miss Amelia Earhard, la transvolatrice dell'Atlantico.

Miss Earhard non solo è stata la prima donna ad attraversare l'Atlantico da sola, ma il suo è il più lungo volo in linea retta compiuto da donna.

Una vasta regione inglese invasa dalle acque. LONDRA, 23. Una vasta zona dell'Inghilterra è rimasta inondata stante la causa della pioggia.

# Una lapide in memoria degli ufficiali veterani morti in guerra

PINEROLO, 23. Alla presenza del Ministro della Guerra, S. E. Gazzera, del comm. Gastaldi, rappresentante del Segretario del Partito, di S. E. il Prefetto Ricci, è stata inaugurata solennemente nell'edificio della scuola di Cavalleria, una lapide in memoria degli ufficiali veterani morti in guerra.

Assistevano alla cerimonia autorità e grande folla di rappresentanza ed invitati.

# Il gran rapporto del combattenti milanesi

MILANO, 23. Ieri si è svolto al Teatro Lirico il sesto gran rapporto provinciale della Federazione dell'Associazione Nazionale Combattenti.

Il problema del teatro d'opera. MILANO, 23. Nella sede del Sindacato fascista dello spettacolo, sotto la presidenza di Melchiorre Melchiorri, si è tenuta una riunione di artisti lirici con l'intervento anche di maestri di musica per l'esame dell'attuale problema del teatro d'opera.

Violento terremoto a S. Juan. SAN SALVATORE, 23. Si contano sei morti e numerosi feriti in seguito al violento terremoto che ha causato notevoli danni nella città di San Juan.

# Disastro in una miniera

JOHANNESBURG, 23. Alcuni indigeni circa una ventina, sono rimasti sepolti in seguito a un franamento di roccia in una galleria della miniera di Robinson Deep a quasi quattrometri di profondità.

Il postelegrafico in sciopero a Sciungai. SCIANGAI, 23. Nonostante gli sforzi fatti per giungere ad un accordo è stato iniziato oggi lo sciopero del personale postale.

La morte del violinista Seccherli. SÃO PAULO del BRASILE, 23. Si annuncia la morte del grande violinista Pietro Seccherli, fondatore dell'Associazione sinfonica.

La morte del violinista Seccherli. SÃO PAULO del BRASILE, 23. Si annuncia la morte del grande violinista Pietro Seccherli, fondatore dell'Associazione sinfonica.

La morte del violinista Seccherli. SÃO PAULO del BRASILE, 23. Si annuncia la morte del grande violinista Pietro Seccherli, fondatore dell'Associazione sinfonica.

La morte del violinista Seccherli. SÃO PAULO del BRASILE, 23. Si annuncia la morte del grande violinista Pietro Seccherli, fondatore dell'Associazione sinfonica.

# Questi e Parigi

Questo volume, veramente caratteristico, è composto di quattro fascicoli, resti ancora più interessanti da impressioni che il pittore De Pisis ha voluto appositamente eseguire quasi a commento della prosa del Canisso e che naturalmente accrescono il valore del libro.

Ma appunto perché diversi prodotti si sono levati a prospettare quadri catastrofici degli sviluppi ulteriori della presente civiltà, occorre mettere in luce la nostra immaginazione, perché non esorbiti dai confini realistici delle umane previsioni nel delineare i caratteri probabili della guerra del futuro.

Il libro del Ten. Colonnello Rocco Morretta - scritto in una forma persuasiva ed appassionante - tende appunto a questo scopo chiarificatore.

La nave "Patria", si accinge alla crociera oceanica. LA SPEZIA, 23. Ieri ha lasciato il golfo di Genova per completare le prove di navigazione della nuova nave.

Il gran rapporto del combattenti milanesi. MILANO, 23. Ieri si è svolto al Teatro Lirico il sesto gran rapporto provinciale della Federazione dell'Associazione Nazionale Combattenti.

Il popolo di Malta inneggia alla lingua italiana. MALTA, 23. I nazionalisti hanno tenuto un congresso molto importante.





La premiazione dei bachicoltori friulani alla presenza del Capo della Provincia

Alla presenza di S. E. il Prefetto, ing. Mario Chiesa, ebbe luogo domenica 14 l'istitutiva sala delle adunanze della Federazione Provinciale... La cerimonia per la premiazione di oltre cento bachicoltori, distribuiti durante l'anno 1932-1933 nell'attività dei bacchi e nella coltivazione dei peschi.

Cessati gli applausi con cui sono accolte le parole del dottor Zanetti, si inizia l'aspetto dei premiati, i quali dalla metà di S. E. il Prefetto, ricevono il meritato riconoscimento della loro intelligente attività nella gestione bachicoltura.

I premiati Grandi, Medie Aziende e agricoltori non coltivatori diretti

Premi di 1.º grado Co. di Caporetto Gemina in Nois, di Caporetto: medaglia d'oro dell'Amministrazione provinciale - Amministrazione locale. Premia di S. Giorgio della Richia, medaglia d'oro della Cassa di Risparmio di Udine - Sabbadini agr. Pietro, di Provesana: medaglia d'oro della Confederazione Agricoltori - Ballo Enrico, di Valcarnario: medaglia d'oro della Cassa di Risparmio di Udine - Amministrazione Provinciale e della Cassa di Risparmio di Udine: il cav. prof. E. Marchettani, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura: il dott. Guido Giacomelli, presidente e il dott. Astorri, direttore della Federazione Agricoltori del Friuli: il cav. Finotoli segretario dell'Unione Sindacati Focisti dell'Agricoltura: il cav. dott. Costantini-Scala, presidente dell'Essiccatore Bozzoli di Palmareva: i dottori Botri, Missio e Sambucio della Cattedra Ambulante di Agricoltura, oltre a tutto il personale della Federazione Agricoltori con a capo il segretario comma. Telesforo Lanzone.

Premi di 2.º grado Mattina Santa, Tauriano di Spilimbergo - Micini Margherita ved. Laura, Meduno - D'Andrea Luigi fu Marco, Rauscedo di San Giorgio della Richia - Antonjutti Giuseppe fu Giorgio, Colloredo di Pasiano di Prato - Cappelletti Antonio fu Giuseppe, S. Daniele del Friuli - Cipone Giacomo, Nespolo di Lestizza - Gazzio Francesco, Morcigliano - Gregorietti Giovanni fu Pietro, Topoglia di Campolongo - Fama Aristide, Topoglia di Campolongo - Pelti Angelo fu Antonio, Ajello - De Biasio Fratelli fu Luigi, Palmareva - Pez Luigi di Mario, Porpetto - Benazzoli Alfredo fu Francesco, Ialmico di Palmareva - Odorico Erminio fu Gio. Balta, Rivignano - Luisatti Domenico fu Giovanni, Palazzolo

Premi di 3.º grado, lire 50 Mattina Santa, Tauriano di Spilimbergo - Micini Margherita ved. Laura, Meduno - D'Andrea Luigi fu Marco, Rauscedo di San Giorgio della Richia - Antonjutti Giuseppe fu Giorgio, Colloredo di Pasiano di Prato - Cappelletti Antonio fu Giuseppe, S. Daniele del Friuli - Cipone Giacomo, Nespolo di Lestizza - Gazzio Francesco, Morcigliano - Gregorietti Giovanni fu Pietro, Topoglia di Campolongo - Fama Aristide, Topoglia di Campolongo - Pelti Angelo fu Antonio, Ajello - De Biasio Fratelli fu Luigi, Palmareva - Pez Luigi di Mario, Porpetto - Benazzoli Alfredo fu Francesco, Ialmico di Palmareva - Odorico Erminio fu Gio. Balta, Rivignano - Luisatti Domenico fu Giovanni, Palazzolo

L'appello della Federazione Agricoltori a favore delle maestranze agricole

L'on. comm. Francesco Tullio, Presidente della Federazione Fascista degli Agricoltori, ha diretto ai fabbricci comunali della Federazione stessa la seguente circolare: « Pregiatissimo Signore, L'inizio dei lavori in campagna non ha portato nelle maestranze agricole disoccupate quel sollievo che era da attendersi.

Il Regime viene incontro alla necessità opera pubblica, ma non può giungere ovunque. Gli agricoltori che dalla provvidenza dello Stato hanno ricevuto inestimabili vantaggi, debbono anche in questa circostanza essere solerti e preziosi collaboratori del Regime, nell'azione gigantesca iniziata per superare le difficoltà del momento.

Premi di 4.º grado Zatti dott. Luigi, di Spilimbergo: medaglia d'argento del Consiglio Provinciale dell'Economia. - Gennari geom. Giuseppe, di Pagnacco: medaglia d'argento della Cattedra Ambulante di Agricoltura - Morgante Fratelli, di Tolmezzo: medaglia d'argento della Cattedra Ambulante di Agricoltura - Tamburini cav. Andrea, di Amaro: medaglia d'argento del Circolo Agricolo di S. Vito al Tagliamento - De Senibus dott. Antonio, di Jossnis (Ajello): medaglia d'argento del Circolo Agricolo di S. Vito al Tagliamento - Amm.ne Brunner di Cavanzano (Campolongo): medaglia d'argento del Circolo Agricolo di S. Vito al Tagliamento - Amm.ne Eredi Lacchini, di Sesto al Reghedna: medaglia d'argento del Circolo Agricolo di S. Vito al Tagliamento - Amm.ne Pascetti dott. Antonio, di S. Vito al Tagliamento: medaglia d'argento della Cattedra Ambulante di Agricoltura - Franceschini avv. Lodovico, di S. Vito al Tagliamento: medaglia d'argento dell'Amministrazione Provinciale - Sinigaglia Aldo, di S. Vito al Tagliamento: medaglia di bronzo del Consiglio Provinciale dell'Economia - Gregoris Antonio fu Giuseppe, di Colpo: medaglia di bronzo del Consiglio dell'Economia - Amm.ne Morpurgo De Nila, di Paslano di Pordenone: medaglia di bronzo del Consiglio dell'Economia - Amm.ne dottor Sartori, di Sacile: medaglia di bronzo della Confederazione Agricoltori - Amm.ne co. Mocenigo, di Fratta di Caneva: medaglia di bronzo della Confederazione Agricoltori.

Non si tratta quindi di imporre come in altre provincie - la obbligatorietà di mano d'opera, ma di venir incontro con larghezza di vedute ai bisogni degli operai, procurando lavoro. La terra non è mai stata avara ed ingrata ed ha sempre largamente ricompensato i sacrifici degli agricoltori. In questo momento, oltre al toracento immediato, non si deve perder di vista la finalità civica ed umana dell'appello che la Federazione Agricoltori rivolge a tutti i suoi organizzati - affinché dai campi friulani si elevi l'innno al lavoro - nella tranquillità morale e materiale di tutti coloro che solo dalla terra traggono possibilità di vita. Voglia perciò la S. V. compiacersi di divulgare tra gli agricoltori questi concetti e svolgere quella saggia e buona propaganda ai fini di poter documentare ancora una volta che il nostro agricoltore è conscio dei suoi doveri e nulla trascura di sacrifici per poter meritare sempre maggiormente della benevolenza del Regime.

Premi di 5.º grado Azienda Agricola « O. Piussi », di Fiumicelle di Cervignano: medaglia di bronzo della Confederazione Agricoltori - Tamburini Luigi e Giuseppe, di Aquileia: medaglia di bronzo della Cattedra Ambulante di Agricoltura - Morassutti cav. Federico, di Margorana di Sesto al Reghedna: medaglia di bronzo della Cattedra Ambulante di Agricoltura. - Stuf ferri dott. Mario, di S. Vito al Tagliamento: medaglia di bronzo della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Premi di 6.º grado Fornace Laterizi, di S. Giorgio della Richiavella: medaglia di bronzo della Confederazione Agricoltori. Piccole Aziende - Agricoltori coltivatori diretti Premii di 1.º grado, lire 300 Odorico Americo, Sequals - Paviotti Umberto, Cussignacco - Maurizi Fratelli di Antonio, San Giovanni al Natissone - Berfossio Vincenzo, Telesimo - Andreotta Rodolfo, Fratta di Caréva di Sacile. Premii di 2.º grado, lire 100 Bellotto Enrico, Corva di Azzano Decimo - Carpenè Francesco, Osvaldo di Pasiano - Pasquetti Osvaldo, S. Giorgio Richiavella - Bellorini Emmezzeddi, Riva di Reana del Rojale - Bertoli Rodolfo di Rodolfo, Paderno di Udine - Cislino Attilio, Meretto di Tomba - Monzzone Rizzero, Meretto di Tomba - Viola Leonardo, di Giuseppe, Fimbruzzo di Rivignano - Odorico Angelo fu Giuseppe, Fimbruzzo di Rivignano - Chiarotto Pietro, Melmose

Premi di 3.º grado, lire 50 Mattina Santa, Tauriano di Spilimbergo - Micini Margherita ved. Laura, Meduno - D'Andrea Luigi fu Marco, Rauscedo di San Giorgio della Richia - Antonjutti Giuseppe fu Giorgio, Colloredo di Pasiano di Prato - Cappelletti Antonio fu Giuseppe, S. Daniele del Friuli - Cipone Giacomo, Nespolo di Lestizza - Gazzio Francesco, Morcigliano - Gregorietti Giovanni fu Pietro, Topoglia di Campolongo - Fama Aristide, Topoglia di Campolongo - Pelti Angelo fu Antonio, Ajello - De Biasio Fratelli fu Luigi, Palmareva - Pez Luigi di Mario, Porpetto - Benazzoli Alfredo fu Francesco, Ialmico di Palmareva - Odorico Erminio fu Gio. Balta, Rivignano - Luisatti Domenico fu Giovanni, Palazzolo

Premi di 4.º grado Zatti dott. Luigi, di Spilimbergo: medaglia d'argento del Consiglio Provinciale dell'Economia. - Gennari geom. Giuseppe, di Pagnacco: medaglia d'argento della Cattedra Ambulante di Agricoltura - Morgante Fratelli, di Tolmezzo: medaglia d'argento della Cattedra Ambulante di Agricoltura - Tamburini cav. Andrea, di Amaro: medaglia d'argento del Circolo Agricolo di S. Vito al Tagliamento - De Senibus dott. Antonio, di Jossnis (Ajello): medaglia d'argento del Circolo Agricolo di S. Vito al Tagliamento - Amm.ne Brunner di Cavanzano (Campolongo): medaglia d'argento del Circolo Agricolo di S. Vito al Tagliamento - Amm.ne Pascetti dott. Antonio, di S. Vito al Tagliamento: medaglia d'argento della Cattedra Ambulante di Agricoltura - Franceschini avv. Lodovico, di S. Vito al Tagliamento: medaglia d'argento dell'Amministrazione Provinciale - Sinigaglia Aldo, di S. Vito al Tagliamento: medaglia di bronzo del Consiglio Provinciale dell'Economia - Gregoris Antonio fu Giuseppe, di Colpo: medaglia di bronzo del Consiglio dell'Economia - Amm.ne Morpurgo De Nila, di Paslano di Pordenone: medaglia di bronzo del Consiglio dell'Economia - Amm.ne dottor Sartori, di Sacile: medaglia di bronzo della Confederazione Agricoltori - Amm.ne co. Mocenigo, di Fratta di Caneva: medaglia di bronzo della Confederazione Agricoltori.

Premi di 5.º grado Azienda Agricola « O. Piussi », di Fiumicelle di Cervignano: medaglia di bronzo della Confederazione Agricoltori - Tamburini Luigi e Giuseppe, di Aquileia: medaglia di bronzo della Cattedra Ambulante di Agricoltura - Morassutti cav. Federico, di Margorana di Sesto al Reghedna: medaglia di bronzo della Cattedra Ambulante di Agricoltura. - Stuf ferri dott. Mario, di S. Vito al Tagliamento: medaglia di bronzo della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Premi di 6.º grado Fornace Laterizi, di S. Giorgio della Richiavella: medaglia di bronzo della Confederazione Agricoltori. Piccole Aziende - Agricoltori coltivatori diretti Premii di 1.º grado, lire 300 Odorico Americo, Sequals - Paviotti Umberto, Cussignacco - Maurizi Fratelli di Antonio, San Giovanni al Natissone - Berfossio Vincenzo, Telesimo - Andreotta Rodolfo, Fratta di Caréva di Sacile. Premii di 2.º grado, lire 100 Bellotto Enrico, Corva di Azzano Decimo - Carpenè Francesco, Osvaldo di Pasiano - Pasquetti Osvaldo, S. Giorgio Richiavella - Bellorini Emmezzeddi, Riva di Reana del Rojale - Bertoli Rodolfo di Rodolfo, Paderno di Udine - Cislino Attilio, Meretto di Tomba - Monzzone Rizzero, Meretto di Tomba - Viola Leonardo, di Giuseppe, Fimbruzzo di Rivignano - Odorico Angelo fu Giuseppe, Fimbruzzo di Rivignano - Chiarotto Pietro, Melmose

Consolidamento crediti verso l'estero Il Ministero delle Corporazioni ha incaricato il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di procedere al consolidamento dei crediti, che gli esportatori di merci italiane di questa Provincia vantano verso Paesi che hanno adottato misure restrittive nella concessione di divise per pagamenti all'estero ovvero nel realizzo dei crediti stessi.

Ospizio Marino Friulano Come era stato, preannunciato, ieri mattina col diretto in partenza da Udine alle 10 precise, sono partiti per la spiaggia di Cavazzuccherina circa 350 bimbi di tutta la Provincia. Gli accompagnavano: il Presidente dell'Ospizio Marino Friulano, dott. prof. Enrico Morpurgo, la Segretaria Generale, signorina Margherita Faletti, quattro vigilatrici e numeroso personale di scorta.

Il saggio dell'Istituto musicale Domenica alle ore 10,30 nel teatro Puccini, si è svolto il primo saggio degli alunni dell'Istituto Musicale « Tomadini », saggio che ha avuto esito quanto mai lusinghiero. Ha iniziato il saggio l'interpretazione ottima per fusione e brillante senso artistico di parte di un quartetto di Mozart per pianoforte ed archi (allievi: Silvio Bearzi, pianoforte, P. Marcello Violino, E. Castelletti viola e D. Portograndi violoncello).

Pro giornata della Croce Rossa I Comitati comunali In seguito alla diramazione della circolare a cura del Comitato della Croce Rossa circa la prossima celebrazione della festa della Associazione che avrà luogo Domenica 12 giugno p. v. in tutto il Regno, cominciano a pervenire dai Comuni della Provincia le adesioni e la comunicazione della costituzione dei singoli comitati. « Enunciamo pertanto quelle pervenute a tutt'oggi: Coscano: Fabris Olivo commissario prefettizio; Scisizzi Carlo segretario politico, Munari dott. Gino ufficiale sanitario, Sabucco Luigi presidente della Congregazione di Carità, Piccoli Erminio delegato interinale della C. R. I. Satrio: Romano Gio. Batista delegato della C. R. I. presidente, Candido don Giacomo parroco, Del Negro Giovanni segretario politico, Quaglia Giuseppe conciliatore, Moro Giorgini Leonella maestra, Strautino Raspini Gemma maestra, Del Negro Schiavi Maria maestra, Quaglia Anna Maria maestra; Marsilio-geom. Amedeo segretario.

Le vendite di quadri all'asta Teri sera, nei locali dell'esposizione d'arte che ha luogo in via della Prefettura n. 6, hanno avuto inizio dinanzi a folto e distinto pubblico le vendite all'asta di quadri dovuti a noti ed apprezzati pittori. Molti sono stati gli acquisti anche perché i prezzi di aggiudicazione erano molto inferiori al reale valore dell'opera. Questa sera alle ore 21, avrà luogo la seconda vendita all'asta, vendita che si annuncia quanto mai numerosa ed interessante.

Previsioni del tempo per oggi Situazione barica: Una vasta area depressionale interessa gran parte dell'Europa con centri sull'Alpe del Nord, sulla Russia meridionale e sull'Adriatico. Le alte pressioni con nucleo sulla penisola Iberica si protrondono a nord delle Alpi e sul Mediterraneo occidentale. Probabilità: Questa situazione apporterà in tutta l'Italia annuvolamenti frequenti ed irregolari alternati a qualche schiarita e accompagnati da precipitazioni intermittenti a carattere temporale quasi ovunque ma specialmente in Val Padana, sul versante adriatico o sulle località apenniniche; venti moderati settentrionali presso le Alpi e sull'alto Adriatico; altrove dai quadranti occidentali con intensità moderata o alquanto forte e con qualche raffica. La temperatura rimarrà pressoché stazionaria; mare piuttosto agitato.

Invito agli artiglieri La Sezione di Udine della Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia comunica: Gli artiglieri del 1.º e del 2.º mandamento di Udine sono invitati a partecipare alla cerimonia che avrà luogo in Telesimo nel pomeriggio del 26 corr., in occasione della inaugurazione del gazliarletto di quel gruppo artiglieri. Si ricorda che al Comune di Telesimo appartiene l'eredità Guido Pellizzari e che la cerimonia avrà anche per scopo di ricordarne le eroiche gesta di questo uero.

Invito agli artiglieri La Sezione di Udine della Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia comunica: Gli artiglieri del 1.º e del 2.º mandamento di Udine sono invitati a partecipare alla cerimonia che avrà luogo in Telesimo nel pomeriggio del 26 corr., in occasione della inaugurazione del gazliarletto di quel gruppo artiglieri. Si ricorda che al Comune di Telesimo appartiene l'eredità Guido Pellizzari e che la cerimonia avrà anche per scopo di ricordarne le eroiche gesta di questo uero.

Invito agli artiglieri La Sezione di Udine della Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia comunica: Gli artiglieri del 1.º e del 2.º mandamento di Udine sono invitati a partecipare alla cerimonia che avrà luogo in Telesimo nel pomeriggio del 26 corr., in occasione della inaugurazione del gazliarletto di quel gruppo artiglieri. Si ricorda che al Comune di Telesimo appartiene l'eredità Guido Pellizzari e che la cerimonia avrà anche per scopo di ricordarne le eroiche gesta di questo uero.

Invito agli artiglieri La Sezione di Udine della Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia comunica: Gli artiglieri del 1.º e del 2.º mandamento di Udine sono invitati a partecipare alla cerimonia che avrà luogo in Telesimo nel pomeriggio del 26 corr., in occasione della inaugurazione del gazliarletto di quel gruppo artiglieri. Si ricorda che al Comune di Telesimo appartiene l'eredità Guido Pellizzari e che la cerimonia avrà anche per scopo di ricordarne le eroiche gesta di questo uero.

Invito agli artiglieri La Sezione di Udine della Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia comunica: Gli artiglieri del 1.º e del 2.º mandamento di Udine sono invitati a partecipare alla cerimonia che avrà luogo in Telesimo nel pomeriggio del 26 corr., in occasione della inaugurazione del gazliarletto di quel gruppo artiglieri. Si ricorda che al Comune di Telesimo appartiene l'eredità Guido Pellizzari e che la cerimonia avrà anche per scopo di ricordarne le eroiche gesta di questo uero.

Invito agli artiglieri La Sezione di Udine della Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia comunica: Gli artiglieri del 1.º e del 2.º mandamento di Udine sono invitati a partecipare alla cerimonia che avrà luogo in Telesimo nel pomeriggio del 26 corr., in occasione della inaugurazione del gazliarletto di quel gruppo artiglieri. Si ricorda che al Comune di Telesimo appartiene l'eredità Guido Pellizzari e che la cerimonia avrà anche per scopo di ricordarne le eroiche gesta di questo uero.

Invito agli artiglieri La Sezione di Udine della Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia comunica: Gli artiglieri del 1.º e del 2.º mandamento di Udine sono invitati a partecipare alla cerimonia che avrà luogo in Telesimo nel pomeriggio del 26 corr., in occasione della inaugurazione del gazliarletto di quel gruppo artiglieri. Si ricorda che al Comune di Telesimo appartiene l'eredità Guido Pellizzari e che la cerimonia avrà anche per scopo di ricordarne le eroiche gesta di questo uero.

Invito agli artiglieri La Sezione di Udine della Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia comunica: Gli artiglieri del 1.º e del 2.º mandamento di Udine sono invitati a partecipare alla cerimonia che avrà luogo in Telesimo nel pomeriggio del 26 corr., in occasione della inaugurazione del gazliarletto di quel gruppo artiglieri. Si ricorda che al Comune di Telesimo appartiene l'eredità Guido Pellizzari e che la cerimonia avrà anche per scopo di ricordarne le eroiche gesta di questo uero.

ARTE E TEATRI

«Vont'anni», di Petri e Bonelli Questa sera il nostro pubblico sarà chiamato a giudicare l'ottimo lavoro del maestro Petri, stesso su un libretto del Bonelli. Il titolo stesso «Vont'anni» ci dice a priori quello che sarà il soggetto del lavoro ed a quale pubblica l'opera si rivolgerà. Sarà soprattutto il canto della giovinezza, dell'eterna giovinezza che ha vent'anni magari ancora solo nel cuore, quella che verrà cantata stasera sul cielo di «Addio Giovinezza» che verrà riproposto e completato come da tempo si attendeva e come da tempo si disperava in proposito. L'opera in musica con sfarzo e buon gusto da G. Niccoli ed interpretata da lui e da N. Primi vera, unica fra noi preceduta da un successo unanime ed entusiastico: lo spettacolo, anzi la segna di nostra giovinezza, assurgendo ad avvenimento artistico, destinato in noi una pleiade di ricordi di sogni e di speranze.

Boscailuolo gravemente ferito per lo scoppio d'un proiettile Teri sera, alle ore 22, è stato ricoverato all'Ospedale Civile per Leonardo Filippi di Valentinico da Taipana, di anni 37, il quale presentava molteplici ferite in vario parti del corpo. Il disgraziato riportò tali lesioni in seguito allo scoppio accidentale di un

proiettile, residuo di guerra, avvenuto in Taipana, mentre si accingeva a raccogliere delle fave secche. Il dott. Banti gli prodigò le cure del caso, dichiarando gravissime le lesioni che aveva subite. Il ferito è stato ricoverato all'Ospedale Civile di Udine.

Consolidamento crediti verso l'estero Il Ministero delle Corporazioni ha incaricato il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di procedere al consolidamento dei crediti, che gli esportatori di merci italiane di questa Provincia vantano verso Paesi che hanno adottato misure restrittive nella concessione di divise per pagamenti all'estero ovvero nel realizzo dei crediti stessi.

Ospizio Marino Friulano Come era stato, preannunciato, ieri mattina col diretto in partenza da Udine alle 10 precise, sono partiti per la spiaggia di Cavazzuccherina circa 350 bimbi di tutta la Provincia. Gli accompagnavano: il Presidente dell'Ospizio Marino Friulano, dott. prof. Enrico Morpurgo, la Segretaria Generale, signorina Margherita Faletti, quattro vigilatrici e numeroso personale di scorta.

Il saggio dell'Istituto musicale Domenica alle ore 10,30 nel teatro Puccini, si è svolto il primo saggio degli alunni dell'Istituto Musicale « Tomadini », saggio che ha avuto esito quanto mai lusinghiero. Ha iniziato il saggio l'interpretazione ottima per fusione e brillante senso artistico di parte di un quartetto di Mozart per pianoforte ed archi (allievi: Silvio Bearzi, pianoforte, P. Marcello Violino, E. Castelletti viola e D. Portograndi violoncello).

Pro giornata della Croce Rossa I Comitati comunali In seguito alla diramazione della circolare a cura del Comitato della Croce Rossa circa la prossima celebrazione della festa della Associazione che avrà luogo Domenica 12 giugno p. v. in tutto il Regno, cominciano a pervenire dai Comuni della Provincia le adesioni e la comunicazione della costituzione dei singoli comitati. « Enunciamo pertanto quelle pervenute a tutt'oggi: Coscano: Fabris Olivo commissario prefettizio; Scisizzi Carlo segretario politico, Munari dott. Gino ufficiale sanitario, Sabucco Luigi presidente della Congregazione di Carità, Piccoli Erminio delegato interinale della C. R. I. Satrio: Romano Gio. Batista delegato della C. R. I. presidente, Candido don Giacomo parroco, Del Negro Giovanni segretario politico, Quaglia Giuseppe conciliatore, Moro Giorgini Leonella maestra, Strautino Raspini Gemma maestra, Del Negro Schiavi Maria maestra, Quaglia Anna Maria maestra; Marsilio-geom. Amedeo segretario.

Le vendite di quadri all'asta Teri sera, nei locali dell'esposizione d'arte che ha luogo in via della Prefettura n. 6, hanno avuto inizio dinanzi a folto e distinto pubblico le vendite all'asta di quadri dovuti a noti ed apprezzati pittori. Molti sono stati gli acquisti anche perché i prezzi di aggiudicazione erano molto inferiori al reale valore dell'opera. Questa sera alle ore 21, avrà luogo la seconda vendita all'asta, vendita che si annuncia quanto mai numerosa ed interessante.

Previsioni del tempo per oggi Situazione barica: Una vasta area depressionale interessa gran parte dell'Europa con centri sull'Alpe del Nord, sulla Russia meridionale e sull'Adriatico. Le alte pressioni con nucleo sulla penisola Iberica si protrondono a nord delle Alpi e sul Mediterraneo occidentale. Probabilità: Questa situazione porterà in tutta l'Italia annuvolamenti frequenti ed irregolari alternati a qualche schiarita e accompagnati da precipitazioni intermittenti a carattere temporale quasi ovunque ma specialmente in Val Padana, sul versante adriatico o sulle località apenniniche; venti moderati settentrionali presso le Alpi e sull'alto Adriatico; altrove dai quadranti occidentali con intensità moderata o alquanto forte e con qualche raffica. La temperatura rimarrà pressoché stazionaria; mare piuttosto agitato.

Invito agli artiglieri La Sezione di Udine della Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia comunica: Gli artiglieri del 1.º e del 2.º mandamento di Udine sono invitati a partecipare alla cerimonia che avrà luogo in Telesimo nel pomeriggio del 26 corr., in occasione della inaugurazione del gazliarletto di quel gruppo artiglieri. Si ricorda che al Comune di Telesimo appartiene l'eredità Guido Pellizzari e che la cerimonia avrà anche per scopo di ricordarne le eroiche gesta di questo uero.

Invito agli artiglieri La Sezione di Udine della Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia comunica: Gli artiglieri del 1.º e del 2.º mandamento di Udine sono invitati a partecipare alla cerimonia che avrà luogo in Telesimo nel pomeriggio del 26 corr., in occasione della inaugurazione del gazliarletto di quel gruppo artiglieri. Si ricorda che al Comune di Telesimo appartiene l'eredità Guido Pellizzari e che la cerimonia avrà anche per scopo di ricordarne le eroiche gesta di questo uero.

Invito agli artiglieri La Sezione di Udine della Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia comunica: Gli artiglieri del 1.º e del 2.º mandamento di Udine sono invitati a partecipare alla cerimonia che avrà luogo in Telesimo nel pomeriggio del 26 corr., in occasione della inaugurazione del gazliarletto di quel gruppo artiglieri. Si ricorda che al Comune di Telesimo appartiene l'eredità Guido Pellizzari e che la cerimonia avrà anche per scopo di ricordarne le eroiche gesta di questo uero.

Invito agli artiglieri La Sezione di Udine della Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia comunica: Gli artiglieri del 1.º e del 2.º mandamento di Udine sono invitati a partecipare alla cerimonia che avrà luogo in Telesimo nel pomeriggio del 26 corr., in occasione della inaugurazione del gazliarletto di quel gruppo artiglieri. Si ricorda che al Comune di Telesimo appartiene l'eredità Guido Pellizzari e che la cerimonia avrà anche per scopo di ricordarne le eroiche gesta di questo uero.

Invito agli artiglieri La Sezione di Udine della Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia comunica: Gli artiglieri del 1.º e del 2.º mandamento di Udine sono invitati a partecipare alla cerimonia che avrà luogo in Telesimo nel pomeriggio del 26 corr., in occasione della inaugurazione del gazliarletto di quel gruppo artiglieri. Si ricorda che al Comune di Telesimo appartiene l'eredità Guido Pellizzari e che la cerimonia avrà anche per scopo di ricordarne le eroiche gesta di questo uero.

proiettile, residuo di guerra, avvenuto in Taipana, mentre si accingeva a raccogliere delle fave secche. Il dott. Banti gli prodigò le cure del caso, dichiarando gravissime le lesioni che aveva subite. Il ferito è stato ricoverato all'Ospedale Civile di Udine.

Table with columns: TOLO, INIESTE, MILANO, Rend. 3.50%, Consol. 5%, Prati Lione, Obbl. Venezia, Francia, Londra, Svizzera, New York, Buenos Aires, Berlino, Vienna, Romania, Belgio, Spagna, Praga, Ungheria, Albania, Jugoslavia, Grecia.

Piero Pedrana - Direttore, responsabile. Tipogr. della Soc. Ed. da Il Popolo del Fri.



vivrete fino a 90 anni se avrete cura della vostra salute e ricordatevi che per star bene basta prendere ogni mattina ed ogni sera un cucchiaino di MAGNESIA S. PELLEGRINO che, oltre a favorire la digestione, disinfa e rinfresca lo stomaco e l'intestino.

Verso la salute

Sciropo Pagliano del Prof. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE, Via Pandolfini 12 Purgante ed ottimo per CURA D'PURATIVE PRIMAVERILI Composto soltanto di sostanze vegetali è CURA NATURALE Agisce rapidamente. Disinfetta l'intestino disintossica tutto l'organismo. Cura la STITICHEZZA. Previene e cura l'INFLUENZA. Tutte le buon e Farmacie ne sono fornite. Astuccio di 2 cacheti per purga L. 0,95 Scatola di 15 cacheti per cura prolungata e depurativa. » 5,20 Boccette Sciropo o scatola pol. vere 4,75 Altri prodotti Pagliano. Pomata per malattie della pelle » 4,75 Lozione per gli occhi » 4,75 Lozione antilinfaragica » 7,60 ATTENTI alle contraffazioni!

L. 500.000 TUTTE IN CONTANTI sono i premi della Grande Tombola a beneficio della FEDERAZIONE NAZIONALE VOLONTARI GARIBALDINI 1.º PREMIO L. 250.000 2.º Premio L. 40.000 Cinquanta L. 40.000 Premio di Ripartiz. » 130.000 Premio di Consolaz. » 40.000 Prezzo di ogni Cartella Lire DUE Tre Cartelle unite Lire CINQUE BUSTE DELLA FORTUNA contenenti 9 cartelle con tutti i 90 numeri PREZZO L. 15. compreso la tassa di bollo Estrazione in ROMA il 9 GIUGNO 1932 - X

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria Dott. D. DAMIANI UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 180 (Ingresso, Via Lovaria) Riceve tutti i giorni (feriali)

Malattie Polmonari E MEDICINA GENERALE Dott. CERRETTI GABINETTI RADIOLOGICI Visite tutti i giorni Al venerdì visite gratuite al pomeriggio. UDINE - Via del Sale 15. UDINE

40 varietà tagliuoli da semina. Semi per orti e giardini, prodotti da Case serie da "L'Espresso"